

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

L'anno duemiladiciannove, addì 29 del mese di maggio, alle ore 15.30, si è riunito, nell'aula S1 (ex Segreterie, via Elce di Sotto) del Dipartimento stesso, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche.

Sono stati regolarmente convocati gli aventi diritto:

	P.	A.G.	A. I.
1) Prof. SANTAMBROGIO Ambrogio DIRETTORE	/X/	/ /	/ /
<u>Professori di ruolo (1^ fascia)</u>			
2) BALDINETTI Anna	/X/	/ /	/ /
3) BELARDELLI Giovanni	/X/	/ /	/ /
4) BELLELLI Alessandra	/X/	/ /	/ /
5) CAMPI Alessandro	/X/	/ /	/ /
6) CARLONI Enrico	/X/	/ /	/ /
7) DI NUCCI Loreto	/X/	/ /	/ /
8) GIUBBONI Stefano	/X/	/ /	/ /
9) MONTANARI G. Eduardo	/X/	/ /	/ /
10) PIOGGIA Alessandra	/X/	/ /	/ /
11) UVALIC Milica	/X/	/ /	/ /
<u>Professori di ruolo (2^ fascia)</u>			
12) BIOCCA Dario	/X/	/ /	/ /
13) CANIGLIA Enrico.....	/X/	/ /	/ /
14) CHIRIELEISON Cecilia	/X/	/ /	/ /
15) CIANCI Alberto Giulio.....	/X/	/ /	/ /
16) CLEMENTI Francesco.....	/ /	/X/	/ /
17) CRISTOFORI Cecilia	/ /	/X/	/ /
18) DAMIANI Mirella	/X/	/ /	/ /
19) D'EPIFANIO Giulio	/ /	/X/	/ /
20) FAVALI Lyda	/ /	/ /	/X/
21) GIACALONE Fiorella	/X/	/ /	/ /
22) GNALDI Michela.....	/X/	/ /	/ /
23) LUPI Regina.....	/X/	/ /	/ /

AS.
R

	P.	A.G.	A.I.
24) MANNELLA Federica.....	/X/	/ /	/ /
25) MAZZONI Marco	/X/	/ /	/ /
26) MEDICI Lorenzo.....	/X/	/ /	/ /
27) PACILLI Maria Giuseppina	/X/	/ /	/ /
28) PIERONI Luca.....	/ /	/ /	/X/
29) PONTI Benedetto.....	/X/	/ /	/ /
30) PROIETTI Fausto.....	/ /	/ /	/X/
31) RANALLI Giovanna	/X/	/ /	/ /
32) RANDAZZO Francesco.....	/X/	/ /	/ /
33) RASPADORI Fabio	/X/	/ /	/ /
34) SORRENTINO Vincenzo.....	/X/	/ /	/ /
35) SIRIANNI Guido	/X/	/ /	/ /
36) VALASTRO Alessandra	/X/	/ /	/ /
37) VALONGO Alessia.....	/X/	/ /	/ /
38) VAQUERO PINEIRO Manuel	/ /	/X/	/ /
39) ZANETTIN Federico	/X/	/ /	/ /

Ricercatori

40) BALDASSINI Cristina – TD	/X/	/ /	/ /
41) BARBIERI Giovanni.....	/ /	/X/	/ /
42) BIANCHI Diana	/X/	/ /	/ /
43) BONERBA Giuseppina.....	/X/	/ /	/ /
44) CARUSO Enza	/ /	/ /	/X/
45) CERULO Massimo – TD	/ /	/ /	/X/
46) CRUZZOLIN Riccardo	/X/	/ /	/ /
47) DAMIANI Marco – TD	/ /	/X/	/ /
48) DE SALVO Paola.....	/ /	/X/	/ /
49) MANGIAVACCHI Lucia – TD	/ /	/ /	/X/
50) MANEGGIA Amina	/X/	/ /	/ /
51) MANTOVANI Claudia	/X/	/ /	/ /
52) MARCHETTI Rita - TD.....	/X/	/ /	/ /

cls.
HP

	P.	A.G.	A.I.
53) PISELLI Francesca.....	/X/	/ /	/ /
54) POSSIERI Andrea - TD.....	/ /	/X/	/ /
55) SARTORE Mariano	/X/	/ /	/ /
56) SOMMELLA Valentina.....	/ /	/X/	/ /
57) TOSONE Lorella.....	/ /	/X/	/ /

Rappresentanti del Personale TAB

58) BALDASSARRI Flavia	/X/	/ /	/ /
59) BURANI Roberta	/ /	/X/	/ /
60) CECCHETTI Rita	/X/	/ /	/ /
61) DE SANTIS Fabrizio	/X/	/ /	/ /
62) PIAGIONE Marco.....	/X/	/ /	/ /
63) PICCIOLI Paolo	/ /	/X/	/ /
64) PIETROLATA Letizia	/X/	/ /	/ /
65) POCCESCHI Giampiero	/X/	/ /	/ /
66) TINTORI Marina	/ /	/X/	/ /

Rappresentanti degli studenti

67) BIAGIOLI Andrea	/ /	/X/	/ /
68) DI CALLO Alessandro	/X/	/ /	/ /
69) EMILI Simone	/X/	/ /	/ /
70) GIANESELO Sara.....	/ /	/ /	/X/
71) GRASSI Filippo	/X/	/ /	/ /
72) JAVGUREANU Valeria	/X/	/ /	/ /
73) MINELLI Chiara	/ /	/ /	/X/
74) SEPIACCI Giulio	/ /	/ /	/X/
75) TIBIDÒ Sara	/X/	/ /	/ /

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Letizia Pietrolata come da Comunicazione del Direttore al Consiglio di Dipartimento del 21.01.2017.

Il Direttore constatato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni;
3. Dipartimento di Eccellenza: aggiornamenti;
4. SUA – CDS 2019/2020: ammissione Corsi di Laurea Magistrale;
5. Programmazione didattica 2019/2020;
6. Mandati dei Coordinatori dei Corsi di Laurea;
7. Percorsi didattici di eccellenza per studenti: determinazioni;
8. Richiesta di rinnovo assegno di ricerca sui fondi del Dipartimento di Eccellenza (Richiedente Prof.ssa Valastro);
9. Richiesta di rinnovo assegno di ricerca sui fondi del Dipartimento di Eccellenza (Richiedente Prof. Mazzoni);
10. Bando MAECI – Fondazione CRUI maggio 2019;
11. Approvazione proposta di collaborazione con l'Associazione GIGLIO dello Jonio (Richiedente Prof. Santambrogio);
12. Approvazione Convenzione con il Centro studi Villa Montesca (Richiedente Prof. Carloni);
13. Approvazione Convenzione con l'INCE – Iniziativa centro europea (Richiedente Prof. Carloni);
14. Approvazione Accordo ERASMUS con la Ataturk University (Richiedente Prof.ssa Chirieleison);
15. Approvazione Convenzione con l'Associazione Ya-Basta! di Perugia (Richiedente Dott. Sartore);
16. Approvazione bozza di Progetto da Presentare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per il Laboratorio Europa – Fabrizio Leonelli (Richiedente Prof. Raspadori);
17. Trasferimento materiali dall'attuale sede del Centro di Documentazione Europea (CDE) presso il Dipartimento di Agraria alla nuova sede presso la Biblioteca di Studi storici, politici e sociali: approvazione preventivo di spesa (Richiedente Prof. Raspadori);
18. Richiesta contributo di euro 400,00 per l'organizzazione del Seminario “Capire la Germania” anno 2019 (Richiedente Prof. Di Nucci);
19. Ratifica della bozza di accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e il Dipartimento di Scienze Politiche per l'esecuzione del Progetto di Ricerca “Consumo di sostanze nei contesti di divertimento giovanile”;
20. Ratifica Decreti del Direttore;
21. Decreti del Segretario Amministrativo;
22. Varie eventuali.

Q.S.
R

ORDINE DEL GIORNO N. 1 Oggetto: Approvazione verbale seduta precedente.

Il Direttore chiede se vi siano osservazioni in merito al verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del **18 aprile 2019, ore 13.30**, messo a disposizione di tutti i Consiglieri nella pagina web del Dipartimento il 25 maggio 2019, fermo restando che le relative delibere sono state approvate seduta stante.

Il Consiglio approva unanime il verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del **18 aprile 2019, ore 13.30**, sostituendo la delibera di cui punto 11 o.d.g. con la seguente: “di approvare la proposta di demandare ad una Commissione composta dai Proff. Belardelli, Bellelli e Montanari l’istruttoria per l’attribuzione del futuro posto da PO e posto da RTD B che saranno attribuiti tenendo conto della programmazione del personale docente e ricercatore deliberata nel Consiglio di Dipartimento del 5 dicembre 2018”.

CS.
RP

ORDINE DEL GIORNO N. 2 Oggetto: Comunicazioni.

Il Direttore comunica al Consiglio che, a causa dell'assenza di alcune unità di personale TAB del Dipartimento per problemi di salute, potrebbero verificarsi ritardi nell'espletamento delle diverse partiche e nell'erogazione dei servizi connessi.

Il Direttore comunica al Consiglio la sostituzione dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento per la restante parte del biennio 2018/2019: per la lista "Idee in Movimento – Students'Office" subentra alla Sig. Antonella Josè Bencivenga il Sig. Giulio Sepiacchi; per la lista "Sinistra Universitaria – UDU" subentrano: 1) al Sig. Salvanti Daniele la Sig. Javgutireanu Valeria, 2) alla Sig. Di Matteo Antonella la Sig. Tibidò Sara, 3) al Sig. Marco Pizzi il Sig. Di Callo Alessandro.

Il Direttore comunica al Consiglio che il prossimo Consiglio di Dipartimento si terrà il 10 luglio p.v. e sarà l'occasione per portare in approvazione l'utilizzo del Fondo Ricerca di base anno 2019 sul quale dovrebbe preventivamente esprimersi il Senato Accademico del 10 giugno p.v. Con l'occasione il Direttore fa presente al Consiglio che un gruppo di ricercatori del Dipartimento sta lavorando ad un progetto di ricerca da presentare in risposta al Bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia anno 2019. Come avvenuto negli ultimi anni, pertanto, parte di quanto assegnato al Dipartimento come Fondo Ricerca di base sarà destinato alla quota di cofinanziamento di tale progetto di ricerca. Stante i tempi strettissimi per procedere, il Direttore comunica che provvederà all'individuazione del suddetto cofinanziamento con proprio decreto che sarà poi portato a ratifica del Consiglio.

Il Direttore ringrazia il Consiglio per il sostegno dimostrato alla sua candidatura in occasione delle elezioni del Rettore per il sessennio 2019/2015.

Il Prof. Mazzoni comunica al Consiglio che nel recentissimo Avviso di selezione per il conferimento degli incarichi di collaborazione - ex art.12 del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26 recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" (selezione navigator) emesso dall'Agenzia nazionale per le Politiche attive del lavoro - tra le classi di laurea che costituiscono requisito per la partecipazione non sono comprese la classe L20 e LM59 in Scienze della comunicazione.

Il Consiglio prende atto di quanto comunicato dal Prof. Mazzoni e conferisce mandato allo stesso per l'opportuna segnalazione al CUN.

U.S.

NO

ORDINE DEL GIORNO N. 3 Oggetto: Dipartimento di eccellenza: aggiornamenti

Il Direttore invita la Prof.ssa Pioggia a prendere la parola. La Prof.ssa Pioggia:

- a) comunica che, in data odierna, si è tenuta la cerimonia di inaugurazione della sede del Centro Studi Legalità e Partecipazione (LEPA), una sede di prestigio presso la quale si è messa a disposizione anche una libreria destinata a contenere una biblioteca di testi riguardanti lo studio delle tematiche scientifiche che caratterizzano il Centro Studi;
- b) comunica che l'attività per la realizzazione del sito WEB del Centro Studi LEPA è quasi conclusa e, pertanto, invita tutti i ricercatori appartenenti alle diverse aree di ricerca che ancora non l'abbiano fatto ad inviare il proprio curriculum per procedere alla pubblicazione dello stesso all'interno del medesimo portale;
- c) invita tutti i ricercatori che ancora non l'abbiano fatto, ad aderire ad una delle cinque linee di ricerca del LEPA;
- d) comunica che nell'ambito del Dottorato di Ricerca, si aggiungerà una borsa per laureati all'estero, in aggiunta a quella già prevista finanziata con i fondi Progetto di Eccellenza;
- e) comunica che è stato pubblicato il Bando di concorso per il conferimento di n. 20 borse di studio per i futuri iscritti ai corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Scienze politiche, a.a. 2019/2020, proponendo che la Commissione giudicatrice di cui all'art. 5 del medesimo Bando sia così composta: Proff. Carloni, Baldinetti, De Salvo, Valastro.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dalla Prof.ssa Pioggia;
- preso atto delle richieste e delle proposte messe all'approvazione;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA UNANIME

di approvare che la Commissione giudicatrice di cui all'art. 5 del Bando di concorso per il conferimento di n. 20 borse di studio per i futuri iscritti ai corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Scienze politiche - a.a. 2019-2020 sia così composta: Proff. Carloni, Baldinetti, De Salvo, Valastro.

La presente delibera è approvata seduta stante.

CS.
RP

ORDINE DEL GIORNO N. 4 Oggetto: SUA – CDS 2019/2020: ammissione Corsi di Laurea Magistrale.

Il Direttore invita la Dott.ssa Cecchetti a prendere la parola per illustrare criteri e contenuti delle schede SUA-CDS 2019/2010: 1) Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa; 2) Politica, amministrazione, territori; 3) Politiche e servizi sociali; 4) Scienze della comunicazione; 5) Scienze politiche e Relazioni internazionali; 6) Servizio sociale; 7) Relazioni Internazionali.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la costituzione di un Tavolo permanente di natura tecnica con il mondo del lavoro coordinato dalla Dott.ssa De Salvo.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- udito quanto esposto dalla Dott.ssa Cecchetti;
- preso atto e visione delle schede SUA-CDS 2019/2010: 1) Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa; 2) Politica, amministrazione, territori; 3) Politiche e servizi sociali; 4) Scienze della comunicazione; 5) Scienze politiche e Relazioni internazionali; 6) Servizio sociale; 7) Relazioni Internazionali, messe a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allegano al presente verbale;
- preso atto della proposta del Direttore relativa alla costituzione di un Tavolo permanente di natura tecnica con il mondo del lavoro coordinato dalla Dott.ssa De Salvo;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA UNANIME

- di approvare le schede SUA-CDS 2019/2010: 1) Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa; 2) Politica, amministrazione, territori; 3) Politiche e servizi sociali; 4) Scienze della comunicazione; 5) Scienze politiche e Relazioni internazionali; 6) Servizio sociale; 7) Relazioni Internazionali dando mandato ai Coordinatori di apportare le eventuali e necessarie modifiche;
- di approvare la costituzione di un Tavolo permanente di natura tecnica con il mondo del lavoro coordinato dalla Dott.ssa De Salvo.

La presente delibera è approvata seduta stante.

U.S.
R

ORDINE DEL GIORNO N. 5 Oggetto: Programmazione didattica 2019/2020.

Il Direttore invita la Dott.ssa Cecchetti a prendere la parola per illustrare la definizione della Programmazione didattica 2019/2020.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dalla Dott.ssa Cecchetti;
- preso atto e visione della proposta Programmazione didattica 2019/2020, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA UNANIME

di approvare la proposta di Programmazione didattica 2019/2020 del Dipartimento di Scienze Politiche.

La presente delibera è approvata seduta stante.

cls.

RP

ORDINE DEL GIORNO N. 6 Oggetto: Mandati dei Coordinatori dei Corsi di Laurea.

Il Direttore, in vista della scadenza dei mandati dei Coordinatori dei Corsi di Laurea e delle conseguenti elezioni, per evitare la duplicazione delle elezioni dei Coordinatori medesimi in considerazione dell'avvio della nuova programmazione didattica 2019-2020, propone al Consiglio di deliberare quanto segue:

- il Coordinatore del Cdl Triennale in Scienze politiche e relazioni internazionali e Magistrale in Scienza della politica e dell'amministrazione avrà mandato anche per il Corso di Laurea magistrale in Politica, amministrazione e territorio;
- il Coordinatore del Cdl triennale in Servizio sociale e Magistrale in Sociologia e politiche sociali avrà mandato anche per il Corso di Laurea magistrale in Politiche e servizi sociali;
- i Coordinatori dei Corsi di Laurea magistrale in Relazioni internazionali e in Comunicazione pubblica digitale e d'impresa manterranno gli attuali mandati.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- condivisa la proposta del Direttore;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA UNANIME

di approvare la proposta del Direttore in ordine al mandato dei futuri Coordinatori dei Corsi di Laurea:

- il Coordinatore del Cdl Triennale in Scienze politiche e relazioni internazionali e Magistrale in Scienza della politica e dell'amministrazione avrà mandato anche per il Corso di laurea magistrale in Politica, amministrazione e territorio;
- il Coordinatore del Cdl triennale in Servizio sociale e Magistrale in Sociologia e politiche sociali avrà mandato anche per il Corso di Laurea magistrale in Politiche e servizi sociali;
- i Coordinatori dei Corsi di laurea magistrale in Relazioni internazionali e in Comunicazione pubblica digitale e d'impresa manterranno gli attuali mandati.

La presente delibera è approvata seduta stante.

U.S.

W

ORDINE DEL GIORNO N. 7 Oggetto: Percorsi didattici di eccellenza per studenti: determinazioni

Il Direttore invita il Prof. Montanari a prendere la parola. Il Prof. Montanari illustra al Consiglio la questione precisando che la Commissione dipartimentale da lui presieduta, riunitasi il 14 maggio u.s., propone di riservare i percorsi didattici di eccellenza – occasioni per gli studenti più meritevoli disciplinate dal relativo Regolamento di Ateneo – agli studenti iscritti ai quattro Corsi di Laurea Magistrale. A tal fine, il Prof. Montanari propone di affidare ad una commissione così composta – Montanari, Chirieleison, Giubboni, Pacilli, Baldinetti più due rappresentanti degli studenti – la progettazione di tali percorsi, che si sostanzieranno nella previsione di 200 ore di attività aggiuntive senza dare diritto all’acquisizione di CFU.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal prof. Montanari;
- condivisa la proposta formulata dal Prof. Montanari;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA UNANIME

- di approvare che i percorsi didattici di eccellenza siano riservati agli studenti iscritti ai quattro Corsi di Laurea Magistrale;
- di approvare la costituzione di una commissione così composta – Montanari, Chirieleison, Giubboni, Pacilli, Baldinetti più due rappresentanti degli studenti – alla quale demandare la progettazione di tali percorsi, che si sostanzieranno nella previsione di 200 ore di attività aggiuntiva senza dare diritto all’acquisizione di CFU.

La presente delibera è approvata seduta stante.

OS.

HP

ORDINE DEL GIORNO N. 8 Oggetto: Richiesta di rinnovo assegno di ricerca sui fondi del Dipartimento di Eccellenza (Richiedente Prof.ssa Valastro).

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di rinnovo dell'assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dalla Prof.ssa Valastro.

Il rinnovo dell'assegno richiesto è di durata annuale con entità di finanziamento pari a 25.000,00:

- Il ruolo degli strumenti partecipativi nei processi decisionali pubblici e nella valutazione della qualità delle politiche, nella prospettiva della legittimazione democratica e della legalità.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto e visione della richiesta di rinnovo dell' assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dalla Prof.ssa Valastro, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio, che si allega al presente verbale;
- preso atto della relazione dell'attività svolta dall'assegnista Dott. Nicola Pettinari, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio, che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA UNANIME

di approvare il rinnovo annuale dell'assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dalla Prof.ssa Valastro:

- Il ruolo degli strumenti partecipativi nei processi decisionali pubblici e nella valutazione della qualità delle politiche, nella prospettiva della legittimazione democratica e della legalità.

La presente delibera è approvata seduta stante.

AS.

W

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

ASSEGNO DI RICERCA – Rinnovo L.240/10 (interamente finanziato dal Dipartimento)

Il presente modulo, deve essere portato in Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

1 - Responsabile del progetto

Area Scientifico Disciplinare di appartenenza	Settore Scientifico Disciplinare
12 – SCIENZE GIURIDICHE	IUS/09

Cognome	Nome
VALASTRO	ALESSANDRA

Dipartimento
SCIENZE POLITICHE

Telefono	Fax	Email
0755852477	0755852476	alessandra.valastro@unipg.it

2 – Titolo del Progetto di Ricerca

Il ruolo degli strumenti partecipativi nei processi decisionali pubblici e nella valutazione della qualità delle politiche, nella prospettiva della legittimazione democratica e della legalità

The role of the participatory tools in public decision-making processes and in the policy evaluation, in the perspective of democratic legitimacy and legality

3 – Titolare dell'Assegno di Ricerca

Cognome	Nome
PETTINARI	NICOLA

Telefono	Fax	Email
3471930778		nicola.pettinari@libero.it

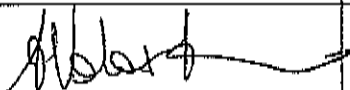
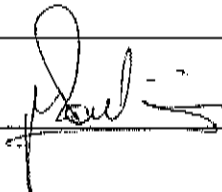
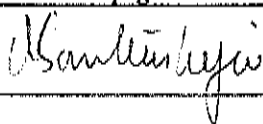
4 – Finanziamento del Progetto di Ricerca

Fondo su cui far gravare il progetto Progetto di eccellenza – Dipartimento di Scienze Politiche	Entità del finanziamento (da min. € 23.786,76)
	€ 25.000
Fondi privati	Fondi pubblici

5 – Durata del rinnovo

Rinnovo annuale	Rinnovo biennale
X	

Data, 6 maggio 2019

Il Responsabile della richiesta	Il segretario Amministrativo	Il Direttore del Dipartimento (a conferma della disponibilità dei fondi di cui al punto 4 e dell'impegno all'accredito)
		

U.S.

W

ASSEGNO DI RICERCA NICOLA PETTINARI
RELAZIONE ATTIVITÀ PRIMO ANNO (2018-2019)

Il dott. Nicola Pettinari sta concludendo il primo anno di attività relativamente al progetto di ricerca per il quale ha conseguito l'assegno, relativo a "Il ruolo degli strumenti partecipativi nei processi decisionali e nella valutazione della qualità delle politiche nella prospettiva della legittimazione democratica e della legalità".

In questo primo anno egli ha proficuamente avviato l'approfondimento di una serie di aspetti inerenti al tema, come testimoniato sia dall'intensa attività seminariale e convegnistica sia dalla produzione di una serie di scritti, fra cui una monografia in via di ultimazione (v. elenco a seguire).

L'impegno e la proficuità del lavoro inducono pertanto a chiedere il rinnovo dell'assegno per un altro anno.

a) Partecipazione a convegni

- Partecipazione al workshop "Trent'anni dopo il 1989. Interrogativi sulla democrazia tra Stati nazionali e Unione europea", nell'ambito del modulo Jean Monnet EUCOLAW – The Europeanization of Constitutional Law. The Impact of EU Law on national sources of law, form of government, rights and freedoms (coordinatrice prof.ssa Tania Groppi), Siena, 14-15 giugno 2019). Titolo dell'intervento: *"Criticità ed effetti patologici nell'implementazione degli strumenti di democrazia deliberativa nei processi decisionali pubblici"*;
- Partecipazione al XXII Congresso nazionale AIV - Associazione Italiana di Valutazione (Venezia, Università IUAV, 1- 3 aprile 2019), dal titolo "La cultura della valutazione. Diffusione e traiettorie di sviluppo". Titolo dell'intervento: *"Valutazione e monitoraggio nella fase successiva alle emergenze da calamità naturale. Paradigmi e prospettive tra strumenti partecipativi nella valutazione e valutazione della partecipazione"*;
- Partecipazione al convegno "Emergenza e tutela ambientale", promosso ed organizzato dalla rivista giuridica Ambienteditto.it, Camera dei Deputati (Sala del Refettorio, 18 marzo 2019). Titolo dell'intervento: *"Valutare e monitorare le risposte all'emergenza. Quali paradigmi?"*;
- Partecipazione al IV Convegno Interdipartimentale Università degli Studi di Perugia "L'emergenza. Il contributo della ricerca interdisciplinare" (14-15 febbraio 2019, Polo di Ingegneria - Aula Magna). Titolo dell'intervento: *"Emergenza e governo dei territori, fra ambiguità da rimuovere e paradigmi da ripensare"*;
- Partecipazione come coordinatore di gruppo di lavoro al "9° Seminário internacional de democracia e constitucionalismo" (31 novembre 2018, Università degli Studi di Perugia,

U.S.
W

Dipartimento di Giurisprudenza), organizzato dalla Associação Internacional de Constitucionalismo, Transnacionalidade e Sustentabilidade. Titolo del gruppo di lavoro coordinato: *"Constitucionalismo e Produção do Direito"*.

b) Pubblicazioni

- *"Le 'nuove' lingue minori nei siti web istituzionali: il caso italiano tra previsioni normative e 'Best practices'"*, in «Il diritto dell'informazione e dell'informatica» (Rivista fascia A), anno XXIII numero 3 – 2018;
- *"Monitoraggio e valutazione nella normativa sottesa alla sicurezza sociale e alle relative politiche in Umbria. Attività, strumenti e soggetti"*, in A. VALASTRO (a cura di), Politiche sociali e partecipazione in Umbria, Perugia, Morlacchi, 2018, in corso di pubblicazione
- *"Le prospettive emergenti dalle "best practices" locali. Una nuova linfa per le politiche pubbliche?"*, in A. VALASTRO (a cura di), Politiche sociali e partecipazione in Umbria, Perugia, Morlacchi, 2019, in corso di pubblicazione
- Articolo in rivista: *"Partecipazione e costituzioni. Dagli strumenti di democrazia partecipativa 'nelle' Costituzioni a una partecipazione costituente?"*, in corso di pubblicazione;
- Contributo (in raccolta atti convegno): *"Rischi ed effetti patologici nell'attuazione degli strumenti di democrazia partecipativa. Osservazioni per costruire un percorso di qualità della democrazia"*, in corso di pubblicazione;
- Contributo (in raccolta atti convegno): *"Valutare e monitorare le risposte all'emergenza. Quali paradigmi?"*, in corso di pubblicazione;
- *"Partecipazione e qualità di norme e politiche pubbliche: una sfida democratica"*, Napoli, Jovene, 2019, in corso di pubblicazione.

c) Traduzioni

- NIKLAS LUHMANN, *"Die Gesellschaft der Gesellschaft"*, 1997, *"La società della società"*, (a cura e con *Introduzione* di Alberto Febbrajo) [In corso di revisione]
- MARCELO NEVES, *"Transconstitutionalism"*, 2013, *"Transcostituzionalismo"*, (a cura e con *Introduzione* di Alberto Febbrajo) [In corso di revisione]

d) Attività in dipartimento

- Seminario tematico in 4 incontri primo semestre 2018-19 (comune ai corsi di Istituzioni di diritto pubblico e diritti fondamentali, Diritto pubblico comparato e Sistemi costituzionali ed

elettorali): *Costituzionalismo e partecipazione: "democratizzare la democrazia"?* (Programma degli incontri:1) 29 Ottobre, 14:30 – 16:30 - "La sfida attuale del costituzionalismo democratico: partecipazione, pluralismo e uguaglianza sostanziale"; 2) 12 Novembre, 14:30 – 16:30 - "Rappresentanza e partecipazione nel diritto pubblico «tradizionale»: la democrazia rappresentativa e la democrazia diretta"; 3) 19 Novembre, 14:30 – 16:30 - "Da una democrazia «intermittente» a una democrazia «continua»: i nuovi orizzonti offerti dalle teorie deliberativo-partecipative"; 4) 10 Dicembre, 14:30 – 16:30 - "Democrazia partecipativa e democrazia deliberativa: potenzialità e criticità tra metodo, strumenti e tecniche".

- Lezioni a carattere seminariale corsi di A. Valastro (Istituzioni di diritto pubblico e diritti fondamentali; Democrazia partecipativa) e F. Clementi (Diritto pubblico comparato; Sistemi costituzionali ed elettorali).
- Intervento programmato al Seminario "Populismo, partecipazione, solidarietà. La costruzione delle identità politiche nella società contemporanea" (24 gennaio 2019), area tematica "Democrazia partecipativa e deliberativa" Progetto LePa, Dottorato di ricerca in "Politica, politiche pubbliche e globalizzazione", Dipartimento di Scienze Politiche.

e) Partecipazione a gruppi di ricerca afferenti al dipartimento

- Membro del gruppo di ricerca dell'area tematica "Democrazia partecipativa e deliberativa" (coordinata dalla Prof.ssa Alessandra Valastro), Progetto LePa.
- Attività presso OPP-Osservatorio politiche partecipative (Periodo incarico dal 27 dicembre 2018 - al 27 dicembre 2019). Ricerca coordinata dalla prof.ssa Alessandra Valastro sul progetto di ricerca relativo a "Osservatorio Politiche partecipative dell'Umbria". Oggetto dell'incarico: "Analisi degli aspetti applicativi e di implementazione degli strumenti partecipativi nell'ambito delle politiche sociali in Umbria. Alla luce delle principali teorie e tecniche di valutazione della qualità normativa e delle politiche, con particolare riferimento alla pianificazione urbana".
- Attività afferenti al Progetto tra la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia- Dipartimento di Scienze Politiche (Responsabile: Prof. Francesco Clementi) per la «realizzazione di azioni di supporto all'attività del Servizio Legislazione e Affari europei e del Servizio Studi, valutazione delle politiche e organizzazione dell'Assemblea legislativa dell'Umbria». Oggetto dell'incarico: "Redazione di dossier normativi e supporto all'attività del Servizio Legislazione e Affari europei e del Servizio Studi dell'Assemblea legislativa dell'Umbria".

AS.
W

f) Partecipazione a gruppi di ricerca esterni al dipartimento

- Membro del gruppo di ricerca afferente al Progetto di ricerca SIR (*Scientific Independence of young Researchers*) PRINTEG - *Rights behind bars in Europe. Comparing national and local rules for the treatment of immigrant prisoners towards new perspectives on integration* (Coordinatore Dott.ssa Maria Chiara Locchi, Dip. Giurisprudenza, Univ. degli Studi di Perugia).

g) Attività presso redazioni di riviste scientifiche (classe "a")

- Rivista "Diritto pubblico comparato ed europeo": membro della Redazione DPCE On Line di Perugia (sede: Dip. di Giurisprudenza, via Pascoli, 33 – 06122 Perugia – Email: maurizo.oliviero@unipg.it).
- Federalismi.it - Rivista di diritto pubblico italiano, comunitario e comparato (Dir. Beniamino Caravita di Toritto): membro della Segreteria di Redazione (Società editoriale federalismi s.r.l., Via di Porta Pinciana, 6 00187 Roma amministrazione@federalismi.it).

Prof. Alessandra Valastro

Perugia, 28 maggio 2019

U.S.
W

ORDINE DEL GIORNO N. 9 Oggetto: Richiesta di rinnovo assegno di ricerca sui fondi del Dipartimento di Eccellenza (Richiedente Prof. Mazzoni)

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di rinnovo dell'assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dal Prof. Mazzoni.

Il rinnovo dell'assegno richiesto è di durata annuale con entità di finanziamento pari a 25.000,00:

- La corruzione nelle campagne elettorali.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto e visione della richiesta di rinnovo dell'assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dal Prof. Mazzoni, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- preso atto della relazione dell'attività svolta dall'assegnista Dott. Roberto Mincigrucci, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio, che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA UNANIME

di approvare il rinnovo annuale dell'assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dal Prof. Mazzoni:

- La corruzione nelle campagne elettorali.

La presente delibera è approvata seduta stante.

AS.
HP

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

ASSEGNO DI RICERCA – Rinnovo L.240/10 (interamente finanziato dal Dipartimento)

Il presente modulo, deve essere portato in Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

1 - Responsabile del progetto

Area Scientifico Disciplinare di appartenenza		Settore Scientifico Disciplinare	
Area I4		SPS/08	
Cognome		Nome	
Mazzoni		Marco	
Dipartimento			
Dipartimento di Scienze Politiche			
Telefono	Fax	Email	
075.585428	075.5855429	marco.mazzoni@unipg.it	

2 - Titolo del Progetto di Ricerca

La corruzione nelle campagne elettorali.

3 - Titolare dell'Assegno di Ricerca

Cognome		Nome	
Mincigrucci		Roberto	
Telefono	Fax	Email	
		roberto.mincigrucci@unipg.it	

4 - Finanziamento del Progetto di Ricerca

Fondo su cui far gravare il progetto	Entità del finanziamento (da min. € 23.786,76)		
Fondi Dipartimento di eccellenza	€ 23.786,76		
Fondi privati	Fondi pubblici	X	

5 - Durata del rinnovo

Rinnovo annuale	Rinnovo biennale
X	

Data, 13/5/2019

Il Responsabile della richiesta	Il segretario Amministrativo	Il Direttore del Dipartimento (a conferma della disponibilità dei fondi di cui al punto 4 e dell'impegno all'accredito)
		

N.B.: Il presente modulo deve essere inviato all'Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream unitamente alla delibera del Consiglio di Dipartimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Perugia, 29 Maggio 2019

Oggetto: Relazione attività svolte dal Dott. Roberto Mincigrucci in relazione al contratto per conferimento di assegno per la collaborazione ad attività di ricerca (raccolta interna 129 dell' 8/8/2018)

In riferimento al contratto per conferimento di assegno per la collaborazione ad attività di ricerca (raccolta interna 129 dell'8/8/2018), il sottoscritto Marco Mazzoni, Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Politiche e responsabile del progetto di ricerca, presenta la relazione sull'attività del Dott. Roberto Mincigrucci.

Studi su corruzione e campagne elettorali

Il progetto di ricerca dal titolo "*Il tema della corruzione e le campagne elettorali*" si pone l'obiettivo di analizzare la copertura mediatica del tema della corruzione in relazione alle campagne elettorali e, più in generale, le sue ripercussioni sull'opinione pubblica e sul consenso politico. L'attività di ricerca del Dott. Mincigrucci si è quindi concentrata su queste due tematiche e i risultati sono stati presentati in convegni e pubblicazioni. In occasione del Convegno dell'Associazione Italiana di Comunicazione Politica 2018 è stato presentato il saggio *Il coverage della corruzione durante la campagna elettorale per le elezioni politiche italiane del 2018* (a firma Mincigrucci, Stanziano), in cui sono stati illustrati i principali risultati di un'analisi sulla copertura del tema della corruzione nei principali quotidiani italiani in occasione della campagna elettorale per le politiche del 2018. Un saggio, dal titolo *Political scandals in the age of pop-politics: the glamourization of corruption* verrà inserito nel volume "Scandalogy" (titolo provvisorio) curato da Michael Hendrik e André Haller dell'Università di Bamberg e edito da Herbert von Halem-Verlag. Il volume è in corso di pubblicazione. Il saggio si occupa della spettacolarizzazione di alcuni scandali politici in Italia.

Il tema della copertura mediatica della corruzione e le sue ripercussioni sulla reputazione dei leader politici è anche l'oggetto di un libro che attualmente è in fase di stesura. La casa editrice Maggioli infatti ha accettato una proposta di pubblicazione del Dott. Mincigrucci di un volume dal titolo "*La gogna mediatica degli scandali per corruzione*", che punta ad analizzare la copertura giornalistica di alcuni grandi scandali legati a reati di corruzione che negli anni scorsi hanno visto coinvolti alcuni personaggi apicali della politica italiana. La prima bozza del libro verrà presentata alla casa editrice tra Agosto e Settembre 2019.

I risultati della ricerca sono stati presentati anche in un seminario dal titolo "La mediatizzazione degli scandali politici", tenuto in seno al corso di "Sistemi Politici e Tecniche di Comunicazione" del Corso di Laurea magistrale in Comunicazione Pubblica, digitale e d'impresa il 13/03/2019.

U.S.
H



In luce degli studi fatti sul tema della corruzione, il Dott. Mincigrucci ha tenuto una lezione dal titolo "I media e la corruzione: come viene rappresentato il fenomeno?" in occasione della scuola di formazione *Rif-Lab* – *workshop di comunicazione sociale* organizzata a Milano il 13/14 ottobre 2018 dal think tank "Riparte il Futuro".

Studi sulle campagne elettorali e comunicazione politica

Il Dott. Mincigrucci ha svolto attività di ricerca anche su altre tematiche oltre alla corruzione, ovvero la comunicazione politica e lo studio delle campagne elettorali. A questo proposito, ha fatto parte di un gruppo di ricerca che ha analizzato la copertura mediatica della campagna elettorale per le elezioni politiche 2018 in Italia. I risultati di questa ricerca sono stati riassunti in un volume appena pubblicato, curato da Sara Bentivegna e Giovanni Boccia Artieri ed edito da Franco Angeli dal titolo *Niente di nuovo sul fronte mediale. Agenda pubblica e campagna elettorale*. In questo volume è stato pubblicato un suo contributo (a firma Mazzoni, Mincigrucci, Pagiotti) "*L'agenda dei quotidiani: pochi temi e tanto discredito*", che si focalizza sul coverage della carta stampata. Sempre in merito all'ultima campagna per le elezioni politiche sono stati realizzati due saggi: il primo, dal titolo "*La campagna elettorale 2018 secondo la stampa quotidiana: un racconto di nicchia*" (a firma Mazzoni, Mincigrucci, Pagiotti), è stato accettato dalla rivista *Compol*, ed attualmente è in corso di pubblicazione. Tale saggio si interroga sul ruolo della stampa nella costruzione del clima di opinione in occasione delle campagne elettorali. Il secondo saggio (a firma Barbieri, Mincigrucci, Verza) si intitola "*Who is more populist? A study of the Italian political leaders' interviews during the 2018 electoral campaign*" ed è stato sottoposto alla rivista *Political Science Quarterly* ed è in fase di peer review. Tale saggio è frutto di un'analisi dei discorsi di alcuni dei principali leader italiani. I risultati preliminari di questa analisi sono stati presentati anche alla XXXII conferenza Sisp che si è tenuta a Torino a settembre 2018 con un saggio (a firma Barbieri, Falconi, Mincigrucci, Verza) dal titolo "*Chi è più populista? Un'analisi dei discorsi dei leader italiani durante l'ultima campagna elettorale*".

Le attività in merito alla comunicazione politica non si sono esaurite con lo studio della campagna elettorale 2018. È stata condotta una ricerca anche sulla comunicazione e sulla "popolarizzazione" di Matteo Salvini al di fuori della campagna elettorale vera e propria, analizzando la sua copertura sui giornali di attualità e gossip e le sue immagini pubblicate su Facebook. Da questo studio sono usciti due saggi presentati in due diverse conferenze: il primo presentato alla XXXII conferenza Sisp di Torino, dal titolo "*Dal prato di Pontida al red carpet di Sanremo: il coverage di Matteo Salvini nei settimanali di attualità e gossip*" (firma Mazzoni, Mincigrucci), e il secondo al convegno 2018 dell'Associazione Italiana di Comunicazione politica di Perugia dal titolo "*Il superleader ("ordinario"): Matteo Salvini e il suo corpo*". Quest'ultimo (firma Mazzoni, Mincigrucci), è stato sottoposto alla rivista "Ocula" ed è attualmente in fase di peer review.

Attualmente il Dott. Mincigrucci è impegnato in uno studio sulla campagna elettorale per le elezioni europee 2019 con l'obiettivo di analizzare le immagini pubblicate da alcuni leader populistici europei nei loro profili Facebook. I primi risultati di questa analisi verranno presentati nella ECPR



General Conference 2019 di Wrocław, dal 22 al 25 Agosto e all'ESA Conference di Manchester, dal 20 al 23 Agosto.

Osservatorio sul terremoto

In misura minore rispetto agli altri due temi, il Dott. Mincigrucci ha partecipato anche al gruppo di ricerca "Osservatorio sul terremoto" attivato dal Dipartimento di Scienze politiche in collaborazione con l'Assemblea Legislativa della Regione Umbria. In questo ambito ha lavorato ad un'analisi della copertura giornalistica della sequenza sismica Amatrice-Norcia-Visso del 2016. In particolare ha contribuito alla stesura del saggio "*Il terremoto del centro Italia secondo la stampa quotidiana: una storia drammatica*" (a firma Mazzoni, Mincigrucci), che verrà pubblicato nel volume curato da V. Pane "*Gestire l'emergenza. Il contributo della ricerca interdisciplinare*".

Altre attività

Durante periodo di attività presso il Dipartimento di Scienze Politiche ha contribuito all'organizzazione di alcuni seminari e convegni che si sono tenuti presso l'Università di Perugia: *Il cantiere delle lobbies* (22 - 23 novembre 2018); *Convegno annuale AssoCompol 2019 Temi e leader oltre le ideologie* (13-15 dicembre); *Gestire l'emergenza. Il contributo della ricerca interdisciplinare. IV convegno interdipartimentale Università degli Studi di Perugia*. (14-15 Febbraio 2019); *The Legacy of Comparing Media Systems. Three Models of Media and Politics* (13 Aprile 2019).

Inoltre, dal mese di Gennaio 2019, svolge il ruolo di segretario di redazione della rivista "Etica Pubblica. Studi su legalità e partecipazione", prevista nell'ambito del progetto di eccellenza "Lepa" del Dipartimento di Scienze Politiche.

Ha svolto attività di supporto alle cattedre di "Relazioni Pubbliche" e "Sistemi Politici e Tecniche di Comunicazione", del Corso di Laurea magistrale in Comunicazione Pubblica, digitale e d'impresa, tenendo alcune attività seminariali di approfondimento su alcune tematiche del programma.

Riepilogo attività
Libri (in corso di stesura)
Mincigrucci, R. <i>La gogna mediatica degli scandali per corruzione</i> . Maggioli editore: Proposta di volume accettata da Maggioli Editore. Volume in fase di stesura
Articoli in riviste e contributi in volumi collettanei (Pubblicati e in corso di pubblicazione)
Mazzoni, M., Mincigrucci, R., Pagiotti, S. (2019) <i>L'agenda dei quotidiani: pochi temi e tanto discredito</i> . In S. Bentivegna, G. Boccia Artieri (eds.) Niente di nuovo sul fronte mediale. Agenda pubblica e campagna elettorale. Milano: Franco Angeli: contributo pubblicato.
Mazzoni, M.; Mincigrucci, R. <i>Il terremoto del centro Italia secondo la stampa quotidiana: una storia drammatica</i> . In Pane, V. (a cura di) <i>Gestire l'emergenza. Il contributo della ricerca interdisciplinare</i> . Perugia: Morlacchi editore: volume in corso di pubblicazione.

us.
M



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Mincigrucci, R. <i>Political scandals in the age of pop-politics: the glamourization of corruption</i> . In Hendrik, M. e Haller, A. <i>Scandology</i> , Colonia: Herbert von Halem Verlag: contributo accettato, volume in corso di pubblicazione.
Mazzoni, M., Mincigrucci, R. <i>Il superleader ("ordinario"): Matteo Salvini e il suo corpo</i> , In "Ocula. Occhio semiotico sui media", rivista scientifica per il settore concorsuale 14/C2: contributo in fase di peer review.
Mazzoni, M., Mincigrucci, R., Paggiotti, S. <i>La campagna elettorale 2018 secondo la stampa quotidiana: un racconto di nicchia</i> , In <i>Comunicazione Politica</i> , rivista scientifica di fascia A per il settore concorsuale 14/C2: contributo in corso di pubblicazione.
Barbieri, G., Mincigrucci, R. e Verza, S. <i>Who is more populist? A study of the Italian political leaders' interviews during the 2018 electoral campaign</i> . In <i>Political Science Quarterly</i> , rivista scientifica per il settore concorsuale 14/C2 con Impact factor: Contributo in fase di peer review.
Partecipazione a convegni e seminari
(Contributo accettato) ECPR General Conference 2019, Wrocław, 22-25 August (Mazzoni, Marco; Mincigrucci, Roberto) <i>Salvini's Framing on Facebook Images: Between the "Superleader" and the "Ordinary Person"</i>
(Contributo accettato) ESA conference 2019, Manchester, 20-23 August (Mazzoni, Marco; Mincigrucci Roberto) <i>The Ordinary "Superleader": the Self-Representation of Salvini on Facebook</i>
5th Prague populism conference: Current Populism in Europe: What's Next?, Prague 27-28 May 2018. (Barbieri Giovanni, Mincigrucci Roberto, Verza Sofia) <i>Who is the most populist? A study of the Italian political leaders' interviews during the 2018 electoral campaign</i> . Chair/discussant: Luigi Ceccarini.
AssoCompol 2018 Conference, Perugia 13-15 December 2018 (Mincigrucci Roberto, Mazzoni Marco) <i>Il superleader ("ordinario"): Matteo Salvini e il suo corpo</i> : Chair: Guido Legnante. Discussant: Paolo Natale
AssoCompol 2018 Conference, Perugia 13-15 December 2018 (Stanziano Anna, Mincigrucci Roberto) <i>Il coverage della corruzione durante la campagna elettorale per le elezioni politiche italiane del 2018</i> Chair: Sergio Splendore, Discussant: Rolando Marini.
XXXII Sisp conference, Turin (Italy) 6-8 september 2018 (Barbieri Giovanni, Falconi Andrea, Mincigrucci Roberto, Verza Sofia) <i>Chi è più populista? Un'analisi dei discorsi dei leader italiani durante l'ultima campagna elettorale</i> . Chair-discussant: Fabio Bordignon e Fabio Turato
XXXII Sisp conference, Turin (Italy) 6-8 september 2018 (Mincigrucci

CS.
W



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Roberto, Mazzoni Marco) *Dal prato di Pontida al red carpet di Sanremo: il coverage di Matteo Salvini nei settimanali di attualità e gossip*. Chair-discussant: Fabio Bordignon e Fabio Turato

Supporto all'organizzazione di convegni e seminari

The Legacy of Comparing Media Systems. Three Models of Media and Politics, Perugia 13 Aprile 2019

Gestire l'emergenza. Il contributo della ricerca interdisciplinare. IV convegno interdipartimentale Università degli Studi di Perugia. Perugia 14-15 Febbraio 2019

Convegno annuale AssoCompol 2019 Temi e leader oltre le ideologie. Perugia 13-15 Dicembre

Il cantiere delle lobbies. Perugia, 22-23 Novembre 2018

Altre attività

Attività di segretario di redazione della rivista "Etica Pubblica. Studi su legalità e partecipazione" del Dipartimento di Scienze Politiche.

Lezione alla scuola di formazione *Rif-Lab – workshop di comunicazione sociale*, organizzato a Milano il 13/14 ottobre 2018 dalla fondazione Riparte il Futuro. Titolo della lezione: "I media e la corruzione: come viene rappresentato il fenomeno?"

Attività di supporto alle cattedre di "Relazioni Pubbliche" e "Sistemi Politici e Tecniche di Comunicazione" del corso di laurea magistrale in Comunicazione Pubblica, digitale e d'impresa.

In fede
Marco Mazzoni

Prof. Marco Mazzoni
Università di Perugia
Dipartimento di Scienze politiche
Via Elce di Sotto
060123 Perugia
tel. 00.39.075.5855428
email: marco.mazzoni@unipg.it

MS.
WP

ORDINE DEL GIORNO N. 10 Oggetto: Bando MAECI – Fondazione CRUI maggio 2019

Il Direttore informa il Consiglio di aver ricevuto dall'Amministrazione la richiesta di disponibilità del Dipartimento ad avviare il tirocinio curriculare da svolgersi presso le rappresentanze diplomatiche, gli uffici consolari e gli istituti italiani di cultura del Ministero degli affari esteri e della Cooperazione internazionale per quegli studenti che risulteranno idonei in seguito alla selezione di cui al Bando MAECI – Fondazione CRUI 2019.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dalla Prof. Direttore;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA UNANIME

di dare mandato al Direttore per chiedere all'Ateneo un fondo *ad hoc* sul quale far gravare le borse da erogare agli studenti che risulteranno idonei in seguito alla selezione di cui al Bando MAECI – Fondazione CRUI 2019.

La presente delibera è approvata seduta stante.

OS.
V

ORDINE DEL GIORNO N. 11 Oggetto: Approvazione proposta di collaborazione con l'Associazione Giglio dello Jonio (Richiedente Prof. Santambrogio)

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta di collaborazione con l'Associazione GIGLIO dello Jonio proponendo la costituzione di una Commissione – Santambrogio, Maneggia, Possieri – alla quale conferire il mandato di elaborare, unitamente alla Diocesi di Castellaneta e alla Cooperativa Giglio dello Jonio, iniziative culturali congiunte.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto e visione della proposta di collaborazione con l'Associazione GIGLIO dello Jonio – messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA UNANIME

di approvare la proposta di collaborazione con l'Associazione GIGLIO dello Jonio, nonché la costituzione di una Commissione – Santambrogio, Maneggia, Possieri – alla quale conferire il mandato di elaborare, unitamente alla Diocesi di Castellaneta e alla Cooperativa Giglio dello Jonio, iniziative culturali congiunte.

La presente delibera è approvata seduta stante.

AS.
P



Al Direttore del
Dipartimento di Eccellenza di Scienze Politiche
Prof. Ambrogio Santambrogio
Università degli Studi di Perugia

Ill.mo Direttore,

In qualità di rappresentante legale della Cooperativa "Giglio dello Jonio" di Castellaneta sita nella provincia di Taranto, sono a significarLe quanto segue.

La Cooperativa "Giglio dello Jonio" nasce nel territorio della Diocesi di Castellaneta composta da otto comuni per un totale di 150 mila abitanti.

L'operato della Cooperativa si concretizza grazie ad una stretta collaborazione tra giovani locali e una rappresentanza della Diocesi di Castellaneta coadiuvati dall'assiduo supporto e partecipazione del nostro Vescovo Mons. Claudio Maniago, pioniere di questa realtà e fortemente interessato allo sviluppo di una serie di iniziative che di seguito Vi illustriamo.

La nostra mission pone al centro del nostro agire la persona attraverso la messa in atto di azioni volte al miglioramento della qualità della vita creando un'apertura culturale ed un pensiero dinamico in grado di affrontare la quotidianità con l'obiettivo di mettere insieme professionalità, progettualità, qualità e competenza per l'elaborazione e stesura di progetti volti al raggiungimento dei nostri scopi.

Il nostro core business si focalizza principalmente su tre aree d'intervento, quali:

- Cultura e formazione,
- Sport e Socialità,
- Arte e spettacolo.

In merito ad esse, dopo una accurata ed attenta valutazione e ricerca delle eccellenze didattiche su tutto il territorio nazionale, siamo giunti a Voi per chiederVi una collaborazione, per lo sviluppo e il supporto di alcuni nostri progetti che fondamentalmente trovano concretezza nelle seguenti attività/strutture quali:

1. realizzazione della "Cittadella dello sport". Un centro sportivo dove oltre alle normali attività fisiche saranno offerte ai nostri Ospiti attività per la cura del proprio benessere e attività didattiche come: medicina dello sport, scienza dell'alimentazione, psicologia, etc.
2. Realizzazione di una winter school dove offrire una formazione a 360 gradi con corsi universitari, master, corsi di formazione, etc.
3. Realizzazione di un museo, dove al suo interno vi saranno una libreria con testi di approfondimenti e un co-working.

La realizzazione dei sopra citati progetti sarà possibile grazie all'utilizzo di immobili diocesani, come per la "Cittadella dello Sport" che sorgerà al di sopra di un terreno messo a disposizione dalla Diocesi di Castellaneta. Suddetti immobili per Voi saranno a titolo gratuito con ricavi e oneri accessori da concordare con il Vostro Istituto in seconda sede.

Grati di un Vostro possibile interesse, se ci fosse data la possibilità di usufruire della Vostra "eccellenza" per poter sviluppare tale mission.

In attesa di una Vostra considerazione in merito, porgo cordiali saluti.

Il Presidente
(Daniele Ranciglio) 

**COOPERATIVA
GIGLIO DELLO JONIO**
Via Mazzini, 17
74011 CASTELLANETA (TA)
Part. IVA 03140260732

ds.
W

ORDINE DEL GIORNO N. 12 Oggetto: Approvazione Convenzione con il Centro studi Villa Montesca (Richiedente Prof. Carloni)

Il Direttore invita il Prof. Carloni a prendere la parola per illustrare al Consiglio i contenuti della Convenzione con il Centro studi Villa Montesca.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Prof. Carloni;
- preso atto e visione della Convenzione con il Centro studi Villa Montesca messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA UNANIME

di approvare la Convenzione con il Centro studi Villa Montesca.

La presente delibera è approvata seduta stante.

CS.

W



CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE

TRA

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche (corsi di laurea triennali e magistrali in Scienze Politiche) dell'Università degli Studi di Perugia, P.IVA 00448820548, rappresentato dal Direttore Prof. **AMBROGIO SANTAMBROGIO**, nato a Cesano Maderno (MI) il 21/08/1958, domiciliato ai fini della carica a PERUGIA, in Via Elce di Sotto, nel seguito denominato "Soggetto Promotore"

E

La Fondazione Hallgarten Franchetti – Centro studi Villa Montesca, nella persona del suo legale rappresentante Prof. ANGELO CAPECCI, domiciliato per la carica presso la stessa sede [...]

PREMESSO CHE

- Nel Dipartimento di Scienze politiche, istituito a norma di Statuto dell'Ateneo di Perugia ed ai sensi della l. 240 del 2010, operano gruppi di ricerca che si pongono in termini di eccellenza a livello nazionale nel campo della ricerca nelle scienze politiche e sociali, con specifica attenzione a tematiche quali quelle della diffusione della legalità, della parità di genere, degli studi europei, della trasparenza amministrativa e del contrasto della corruzione, dell'inclusione sociale, dello sviluppo sostenibile; in particolare, il dipartimento è stato riconosciuto come "Dipartimento di eccellenza" ed in tale quadro ha previsto l'istituzione del Centro di ricerca LEPA "Legalità e partecipazione".

- I fenomeni di cui al punto precedente costituiscono tematiche rispetto alle quali la Fondazione Hallgarten Franchetti sviluppa ed ha sviluppato specifiche azioni nel campo della ricerca, della promozione della cultura, dello sviluppo territoriale, in particolare attraverso l'accesso a fondi europei, nazionali ed internazionali per attività di ricerca e disseminazione; la Fondazione ha una reputazione di livello internazionale per l'eccellenza nella ricerca e nella formazione, nei settori della formazione dei formatori, delle tecnologie informatiche e della comunicazione, dell'istruzione nel contesto dell'integrazione europea e della cooperazione regionale, nel campo dell'istruzione e della cultura a livello locale, regionale ed europeo. La Fondazione ha una vasta esperienza nella gestione di team di progetto interdisciplinari con ricercatori provenienti dall'Università e da altri organismi esterni. Ha un ruolo rilevante, a livello regionale, nazionale ed europeo, nello sviluppo e nella promozione dell'apprendimento permanente come strumento per il miglioramento e il potenziamento delle opportunità sociali e di lavoro.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
(Profili generali)

La presente convenzione costituisce la base per lo sviluppo di successive azioni specifiche, concordate tra le parti.

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2
(Progetti di ricerca)

Le parti individuano nell'accesso a fondi di ricerca e quindi nello svolgimento delle conseguenti iniziative un campo di comune interesse, nel quale il Dipartimento è in particolare portatore delle proprie competenze in campo scientifico, nei diversi campi e settori scientifici afferenti al Dipartimento, e nel quale la Fondazione Hallgarten Franchetti è in particolare portatrice di

US.



competenze nel campo della formazione di reti di ricerca, della progettazione europea, della predisposizione ed attuazione di progetti di ricerca, nella disseminazione dei risultati ottenuti.

Art. 3
(Iniziative nel campo della ricerca)

Anche ai fini di cui al precedente art. 3, il Dipartimento e la Fondazione possono concordare, con specifici atti attuativi, la partecipazione in condizioni di parità o con l'individuazione in capo alla Fondazione di funzioni di tipo strumentale e di supporto, in particolare per la partecipazione a bandi per finanziamento di ricerche in campo nazionale ed internazionale.

Ai fini di cui al presente articolo e complessivamente di quelli di cui alla presente convenzione, il Dipartimento individua in proprio referente per i rapporti con la fondazione nella Prof.ssa Alessandra Poggia.

In via di prima applicazione, Dipartimento e la Fondazione individuano nel campo dell'accesso ai fondi e finanziamenti europei coerenti con le linee di ricerca del Dipartimento e del "LEPA" un ambito nel quale sviluppare iniziative di comune interesse.

Art. 4
(Attività di formazione)

Le parti individuano nello svolgimento di iniziative nel campo della formazione e della divulgazione un ambito di comune interesse, con particolare attenzione allo sviluppo di progetti di formazione post laurea.

Art. 6
(Durata della convenzione)

La presente convenzione ha validità di tre anni e potrà essere rinnovata previo accordo tra le parti.

Art. 7
(Privacy)

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, di acconsentire che i dati personali raccolti per la formalizzazione del presente atto siano oggetto di trattamento per gli adempimenti di legge ai sensi del D.Lgs.196/03 di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art.13 dello stesso decreto e della L. 106/2011.

Art. 8
(Controversie)

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione, il foro competente ed esclusivo è quello di Perugia.

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Art. 9
(Registrazione)

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 tariffa parte II, art. 4. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Perugia, 30.05.2019

Il Direttore
(Prof. Ambrogio Santambrogio)

Il Presidente
(Prof. Angelo Capecci)



AS.

ORDINE DEL GIORNO N. 13 Oggetto: Approvazione Convenzione con l'INCE – Iniziativa centro europea (Richiedente Prof. Carloni)

Il Direttore invita il Prof. Carloni a prendere la parola per illustrare al Consiglio i contenuti della Convenzione con l'INCE – Iniziativa centro europea.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Prof. Carloni;
- preso atto e visione della Convenzione con l'INCE – Iniziativa centro europea messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA UNANIME

di approvare la Convenzione con l'INCE – Iniziativa centro europea.

La presente delibera è approvata seduta stante.

ds.
rp

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli studi di Perugia

e

Presidenza pro-tempore dell'INCE – Iniziativa Centro Europa

Premesso che

Il dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli studi di Perugia è dipartimento di eccellenza nell'ambito delle ricerche e degli studi sulle tematiche della legalità e della partecipazione, con specifico riferimento alle tematiche dell'anticorruzione e della trasparenza, affrontate con chiave interdisciplinare; nel dipartimento è posta specifica attenzione allo studio di esperienze comparate, all'analisi delle dinamiche politiche ed istituzionali dei paesi dell'area del centro-est europeo; nel dipartimento operano studiosi e ricercatori che hanno maturato una specifica competenza nello studio delle problematiche dell'anticorruzione nell'area dei paesi balcanici, come comprovato dal progetto finanziato nel quadro dei bandi Hercules III dell'OLAF ("Fighting corruption through administrative measures").

La Presidenza italiana dell'INCE intende sviluppare iniziative, in particolare attraverso un importante evento nell'autunno del 2019, nell'ambito delle tematiche e problematiche della corruzione e della prevenzione della corruzione, anche tenuto conto delle analoghe iniziative individuate a livello nazionale, europeo ed OECD, nel quadro del c.d. "processo di Berlino"; in questo contesto, la Presidenza italiana e l'INCE manifestano l'interesse a collaborare con nuclei di ricerca e studio già specializzati sulle tematiche dell'anticorruzione e già in grado di orientarsi sulle specifiche problematiche dell'area geografica di riferimento per INCE.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si sottoscrive il seguente Protocollo di Intesa:

ART. 1 – PREMESSE

DS.
W

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

ART. 2 - OGGETTO

Il Protocollo viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali dei soggetti partecipanti ed ai fini dell'attuazione degli interventi e delle azioni necessarie nei seguenti ambiti:

1. Predisposizione, da parte del Dipartimento, di rapporti, studi brevi, contributi, utili ai fini delle iniziative che INCE intende intraprendere nel quadro della presidenza italiana
2. Coinvolgimento di studiosi del Dipartimento nelle iniziative che INCE svilupperà nel corso della presidenza italiana che risultino di comune interesse
3. Possibile coinvolgimento futuro del Dipartimento, dei suoi ricercatori ed eventualmente dei suoi studenti, in altre iniziative per le quali le parti riterranno utile e proficuo una successiva collaborazione.

ART. 3 - IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Con il presente Protocollo di Intesa le Parti:

1. dichiarano di voler cooperare per la realizzazione di iniziative di tipo scientifico e di divulgazione da articolare nel quadro della presidenza italiana di INCE;
2. mettono a reciproca disposizione le competenze e le conoscenze per lo sviluppo di attività di comune interesse;
3. cooperano per lo sviluppo di future iniziative, con particolare riferimento ad ulteriori iniziative di interesse di INCE nell'area geografica di riferimento, anche individuando specifici progetti suscettibili di apposito finanziamento da parte di INCE e di altri soggetti istituzionali interessati.

ART. 4 - ATTUAZIONE

Le parti individuano come responsabile per l'attuazione del presente protocollo il Prof. Enrico Carloni, per il Dipartimento di Scienze politiche, e per INCE.

ART. 5 - APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI, DECADENZA E DURATA

Il Protocollo di Intesa viene sottoscritto dai legali rappresentanti delle Parti ed ha una durata di tre anni rinnovabili previa comunicazione scritta fra le parti.

Le parti si impegnano a dare comunicazione della collaborazione.

ES.
W

Data

Letto, approvato e sottoscritto

Dipartimento di Scienze politiche
Prof. Ambrogio Santambrogio

Presidenza di INCE

.....

ds.
R

ORDINE DEL GIORNO N. 14 Oggetto: Approvazione Accordo ERASMUS con la Ataturk University (Richiedente Prof.ssa Chirieleison).

Il Direttore invita la Prof.ssa Chirieleison a prendere la parola per illustrare al Consiglio i contenuti dell' Accordo ERASMUS con la Ataturk University.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dalla Prof.ssa Chirieleison;
- preso atto e visione dell'Accordo ERASMUS con la Ataturk University messo a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA UNANIME

di approvare l'Accordo ERASMUS con la Ataturk University.

La presente delibera è approvata seduta stante.

OS.
RS



Erasmus+ Programme

Key Action 1
– Mobility for learners and staff –
Higher Education Student and Staff Mobility

Inter-institutional¹ agreement 2019-2020

between programme countries

The institutions named below agree to cooperate for the exchange of students and/or staff in the context of the Erasmus+ programme. They commit to respect the quality requirements of the Erasmus Charter for Higher Education in all aspects related to the organisation and management of the mobility, in particular the recognition of the credits awarded to students by the partner institution.

A. Information about higher education institutions

Name of the institution (and department, where relevant)	Erasmus code	Contact details ² (email, phone)	Website (e.g. of the course catalogue)
Università degli Studi di Perugia	I PERUGIA01	Administrative Coordinator: Sonia Trinari Head International Relations Office Università degli Studi di Perugia Piazza Università, 1 06123 Perugia – Italy e-mail: area.relint@unipg.it Tel. +39-075-5852106; +39-075-5852084; +39-075-5852036 Fax: +39-075-5852209	University of Perugia http://www.unipg.it/ International Relations Area: http://www.unipg.it/internazionale ECTS Catalogue: http://www.unipg.it/en/ects-guide

¹ Inter-institutional agreements can be signed by two or more higher education institutions

² Contact details to reach the senior officer in charge of this agreement and of its possible updates.

OS.
RP

		Academic Coordinator Prof. Cecilia Chirieleison Department of Political Science Tel. +39-075-5855082 Fax: +39-075-5855257 E - mail: cecilia.chirieleison@unipg.it	
ATATÜRK UNIVERSITY	TR ERZURUM01	Head, Office of International Affairs and Erasmus Institutional Coordinator Prof. Dr. Taşkın ÖZTAŞ E-mail: erasmus@atauni.edu.tr Tel: +90-442-231-3126-3 Fax: +90-442-231-1039 Address: Ataturk University Office of International Affairs Student Affairs Build. 2nd Floor 25240 Erzurum/TURKEY	http://eobs.atauni.edu.tr/

B. Mobility numbers³ per academic year

The partners commit to amend the table below in case of changes in the mobility data by no later than the end of January in the preceding academic year.

FROM [Erasmus code of the sending institution]	TO [Erasmus code of the receiving institution]	Subject area code * [ISCED]**	Subject area name *	Study cycle [short cycle, 1 st , 2 nd or 3 rd] *	Number of student mobility periods	
					Student Mobility for Studies	Student Mobility for Traineeships *
I PERUGIA 01	TR ERZURUM 01	0329	Others Communication and Information Sciences	1 st , 2 nd and 3 rd	2 students for 6 months (12 months)	2 students for 3 months (6 months)
		0312	Political			

³ Mobility numbers can be given per sending/receiving institutions and per education field (optional*:
<http://www.uis.unesco.org/Education/Pages/international-standard-classification-of-education.aspx>)

US.
20

			Science and Civics			
TR ERZURUM 01	I PERUGIAO 1	0329	Others Communication and Information Sciences	1 st , 2 nd and 3 rd	2 students for 6 months (12 months)	2 students for 3 months (6 months)
		0312	Political Science and Civics			

[*Optional: subject area code & name and study cycle are optional. Inter-institutional agreements are not compulsory for Student Mobility for Traineeships or Staff Mobility for Training. Institutions may agree to cooperate on the organisation of traineeship; in this case they should indicate the number of students that they intend to send to the partner country. Total duration in months/days of the student/staff mobility periods or average duration can be indicated if relevant.]

** ISCED codes and Subject areas are available at:
http://www.unipg.it/files/pagine/940/Erasmus_ISCED.pdf

FROM [Erasmus code of the sending institution]	TO [Erasmus code of the receiving institution]	Subject area code * [ISCED]**	Subject area name *	Number of staff mobility periods	
				Staff Mobility for Teaching	Staff Mobility for Training *
[total number of days of teaching periods or average duration *]					
I PERUGIAO1	TR ERZURUMO 1	0329	Others Communication and Information Sciences	2 weeks	2 weeks
		0312	Political Science and Civics		
TR ERZURUM01	I PERUGIAO1	0329	Others Commun	2X 2 weeks	2X 2 weeks

US.
R

		0312	Education and Information Sciences Political Science and Civics		
--	--	------	--	--	--

C. Recommended language skills

The sending institution, following agreement with the receiving institution, is responsible for providing support to its nominated candidates so that they can have the recommended language skills at the start of the study or teaching period:

Receiving institution [Erasmus code]	Optional: Subject area	Language of instruction 1	Language of instruction 2	Recommended language of instruction level ⁴	
				Student Mobility for Studies [Minimum recommended level: B1]	Staff Mobility for Teaching [Minimum recommended level: B2]
I PERUGIAO 1		Italian	English only for students who apply for Laboratory training	B1 [The University of Perugia offers an Italian Language Course free of charge in September and February for all international students. Italian Language Courses are offered all year round at a reduced price: http://www.unipg.it/en/unipg/language-courses]	B2 [Teaching staff is also welcome to teach classes in English, French, German Portuguese and Spanish depending on the hosting Degree Course]
TR ERZURUMO 1		Turkish	English	B1 (English)	B1 (English)

For more details on the language of instruction recommendations, see the course catalogue of each institution [Links provided on the first page].

⁴ For an easier and consistent understanding of language requirements, use of the Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) is recommended, see <http://europass.cedefop.europa.eu/en/resources/european-language-levels-cefr>

ES.
W

D. Additional requirements

The selection criteria for students and staff are regulated by the sending University; measures for preparing, receiving and integrating mobile students and/or staff are organised by the receiving Institution according to the regulations of the Educational, Audiovisual & Cultural Executive Agency (EACEA) and National Agencies.

The Institutions have infrastructures to welcome students and staff with disabilities.

E. Calendar

1. Applications/information on nominated students must reach the receiving institution by:

Receiving institution [Erasmus code]	Autumn term* [month]	Spring term* [month]
I PERUGIA01	Application deadline : July 1st Academic calendar: http://www.unipg.it/en/courses/academic-calendar	Application deadline: December 1st Academic calendar: http://www.unipg.it/en/courses/academic-calendar
TR ERZURUM01	Application deadline: 15 th July Academic Calendar: https://atauni.edu.tr/en/-65631	Application deadline: 15 th December Academic Calendar: https://atauni.edu.tr/en/-65631

[* to be adapted in case of a trimester system]

2. The receiving institution will send its decision within 4 weeks.
3. A Transcript of Records will be issued by the receiving institution upon the student's departure or, in any case, no later than 5 weeks after the assessment period has finished at the receiving HEI. *[It should normally not exceed five weeks according to the Erasmus Charter for Higher Education guidelines]*
4. Termination of the agreement

[It is up to the involved institutions to agree on the procedure for modifying or terminating the inter-institutional agreement. However, in the event of unilateral termination, a notice of at least one academic year should be given. This means that a unilateral decision to discontinue the exchanges notified to the other party by 1 September 2014 will only take effect as of 1 September 2014+1. The termination clauses must include the following disclaimer: "Neither the European Commission nor the National Agencies can be held responsible in case of a conflict."]

CS.
HP

F. Information

1. Grading systems of the institutions

The receiving institutions provide the statistical distribution of grades according to the descriptions in the ECTS users' guide⁵. The table will facilitate the interpretation of each grade awarded to students and will facilitate the credit transfer by the sending institution.

Institution [Erasmus code]	Contact details (email, phone)	Website for information
I PERUGIA01	http://www.unipg.it/en e-mail: area.relint@unipg.it Tel. +39-075-5852106	http://www.unipg.it/en/ects-gulde
TR ERZURUM01	E-mail: erasmus@atauni.edu.tr Tel: +90-442-231-3126 Fax: +90-442-231-1039	https://obs.atauni.edu.tr/moduller/dbp/eobs/icerik/anasayfa#

ATATURK UNIVERSITY

ECTS Credits:

GRADES: The Student Exchange Office recommends the following grading equivalency table:

Sınıf Düzeyi	100 Üzerinden Aralıklar (Sınıf ortalaması)		Bağıl Notların T-Skorları'na Göre Alt Sınırları						
	Alt sınır	Üst Sınır	AA	BA	BB	CB	CC	DC	DD
Mükemmel	80,00	100,00	57	52	47	42	37	32	27
Üstün Başarı	70,00	79,99	59	54	49	44	39	34	29
Çok İyi	62.50	69,99	61	56	51	46	41	36	31
İyi	57.50	62.49	63	58	53	48	43	38	33
Ortanın Üstü	52.50	57.49	65	60	55	50	45	40	35
Orta	47.50	52.49	67	62	57	52	47	42	37
Zayıf	42.50	47.49	69	64	59	54	49	44	40
Kötü	0	42.49	71	66	61	56	51	47	43

⁵ http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/ects_en.htm

CS.
WP

2. Visa

The sending and receiving institutions will provide assistance, when required, in securing visas for incoming and outbound mobile participants, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

Institution [Erasmus code]	Contact details (email, phone)	Website for information
I PERUGIA01	servizio.incoming@unipg.it Tel. +39-075-5852024 Fax +39-075-5852352 area.relint@unipg.it Tel.+39-075-5852106	http://www.unipg.it/en/ects-guide
TR ERZURUM01	E-mail: erasmus@atauni.edu.tr Tel: +90-442-231-3126 Fax: +90-442-231-1039	http://oia.atauni.edu.tr/en/

3. Insurance

The sending and receiving institutions will provide assistance in obtaining insurance for incoming and outbound mobile participants, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

The receiving institution will inform mobile participants of cases in which insurance cover is not automatically provided. Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

Institution [Erasmus code]	Contact details (email, phone)	Website for information
I PERUGIA01	servizio.incoming@unipg.it Tel. +39-075-5852024 Fax +39-075-5852352 area.relint@unipg.it Tel.+39-075-5852106	http://www.unipg.it/en/ects-guide
TR ERZURUM01	E-mail: erasmus@atauni.edu.tr Tel: +90-442-231-3126 Fax: +90-442-231-1039	http://oia.atauni.edu.tr/en/

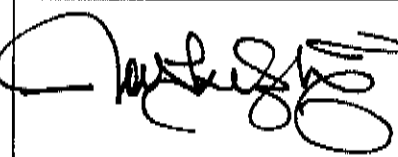
4. Housing

The receiving institution will guide incoming mobile participants in finding accommodation, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

Information and assistance can be provided by the following persons and information sources:

Institution [Erasmus code]	Contact details (email, phone)	Website for information
I PERUGIA01	servizio.incoming@unipg.it Tel. +39-075-5852024 Fax +39-075-5852352 area.relint@unipg.it Tel.+39-075-5852106	http://www.unipg.it/en/ects-guide
TR ERZURUM01	E-mail: erasmus@atauni.edu.tr Tel: +90-442-231-3126 Fax: +90-442-231-1039	http://oia.atauni.edu.tr/en/

G. SIGNATURES OF THE INSTITUTIONS (legal representatives)

Institution [Erasmus code]	Name, function	Date	Signature ⁶
I PERUGIA01	The Rector (Prof. Franco Moriconi)		
TR ERZURUM01	Prof. Dr. Taşkın ÖZTAŞ Head of Office of International Affairs and Erasmus Institutional Coordinator	21 May 2019	

⁶ Scanned signatures are accepted

OS.
K

ORDINE DEL GIORNO N. 15 Oggetto: Approvazione Convenzione con l'Associazione Ya-Basta! di Perugia (Richiedente Dott. Sartore)

Il Direttore invita il Dott. Sartore a prendere la parola per illustrare al Consiglio i contenuti della Convenzione con l'Associazione Ya-Basta! di Perugia.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Dott. Sartore;
- preso atto e visione della Convenzione con l'Associazione Ya-Basta! di Perugia messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA UNANIME

di approvare la Convenzione con l'Associazione Ya-Basta! di Perugia.

La presente delibera è approvata seduta stante.

QS.
H

bozza

CONTRATTO DI RICERCA in COLLABORAZIONE

fra

Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Scienze Politiche (di seguito anche "Dipartimento"), in persona del Direttore p.t., Prof. Ambrogio Santambrogio, con sede in Perugia, Via A. Pascoli, 20 – c.a.p. 06123., c.f. e P.IVA 00448820548

e

Associazione di Promozione Sociale Ya Basta! Perugia (di seguito anche "Associazione") in persona del legale rappresentante p.t., dott.ssa Nicoletta Germani, con sede in Perugia, C.so G. Garibaldi, 21 – c.a.p. 06123, c.f. 94137870542

PREMESSO CHE

- Il tema del "rigenerazione" del patrimonio e del tessuto edilizio, e dello spazio pubblico urbano ha acquisito nuova centralità nel dibattito disciplinare sia architettonico che urbanistico -tanto a scala nazionale che internazionale- ed è destinato ad assumere un ruolo preminente ai fini della fuoriuscita dai perduranti effetti della crisi sui sistemi economici locali e nazionali;
- Il tema ha altresì assunto recente rilevanza anche sotto il profilo sociale –in chiave di integrazione e di ricostituzione delle identità collettive su base locale– e giuridico –con la progressiva ricerca in particolare di nuove forme procedurali atte a garantire la più ampia e condivisa partecipazione ai processi decisionali–;
- Lo studio della "rigenerazione" rappresenta una nuova e sperimentale frontiera per la ricerca e la didattica in materia urbanistica, sociologica e giuridica, impegnate congiuntamente a definire nuovi approcci e nuovi strumenti ai processi di trasformazione e di governo dei contesti urbani e territoriali;
- Nell'ambito degli insegnamenti di *Laboratorio di ricerca sociale e empirica* e di *Sociologia urbana e rurale*, congiuntamente con altri erogati dal Dipartimento nel corso di laurea in *Sociologia e politiche sociali* è stato attivato un "Laboratorio Umbria" (di seguito, Laboratorio) dedito allo studio e all'approfondimento di tali tematiche, congruenti peraltro con le attività previste dal Centro di eccellenza "Le.Pa. - Centro Studi e di Alta Formazione *Legality and Participation*";
- L'attività di didattica e di ricerca mira ad approfondire la possibilità di una maggiore diffusione di forme partecipate di rigenerazione e riuso adattivo nell'esperienza locale, anche attraverso il ricorso alla promozione e partecipazione della sperimentazione sul campo di "casi studio";
- Un rilevante contributo alla ricerca può derivare dallo studio della rigenerazione in un contesto del tipo più spiccatamente urbano, connotato dalla presenza di un tessuto urbano storico fortemente caratterizzato sotto il profilo tipologico-architettonico che ambientale e paesaggistico e cionondimeno soggetto a processi di declino sociale ed economico.
- L'Associazione è soggetto promotore del progetto denominato "T.Urb.Azioni – Azioni Urbane con il Turbo " sostenuto dalla Regione Umbria tramite avviso pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale ai sensi dell'articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- La finalità del progetto "T.Urb.Azioni – Azioni Urbane con il Turbo" è la promozione del protagonismo della comunità di Corso Garibaldi nei processi di rigenerazione urbana del Parco di Sant'Angelo.

CS,
W

- CONSIDERATO CHE

- L'Associazione e il Dipartimento hanno avviato la propria attività di collaborazione in occasione di un workshop residenziale, con la partecipazione degli studenti dei corsi di laurea sopra indicati e dei cittadini interessati alla rigenerazione di Parco Sant'Angelo a Perugia;
- A seguito dell'esito positivo del primo workshop e di ulteriori contatti intercorsi fra il Prof. Mariano Sartore e il Dott. Riccardo Fanò, in qualità di *Project manager* del progetto T.Urb.Azioni, è emerso un comune interesse alla prosecuzione delle iniziative già intraprese;
- Occorre disciplinare nei contenuti essenziali l'attività di ricerca e co-progettazione, allo scopo precipuo di definire lo svolgimento delle attività di definizione progettuale partecipata e descrivere i rapporti con l'Associazione, anche in ordine ai risultati attesi dalla ricerca;
- L'oggetto dell'accordo può essere ricondotto nel modello più ampio del "contratto di ricerca in collaborazione", in quanto compatibile con le specificità di cui al punto precedente e alle premesse;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto del contratto

1. Il presente contratto riguarda lo studio, a scopo didattico e di ricerca, dei temi della rigenerazione urbana;
2. Tema della ricerca è la "Definizione meta-progettuale della rigenerazione di Parco S. Angelo e C.so Garibaldi" applicato al contesto urbano rappresentato dal quartiere del centro storico di Perugia che si articola attorno a Corso Garibaldi e al contiguo Parco Sant'Angelo;
3. Le parti si impegnano a individuare congiuntamente altri contesti urbani e/o territoriali nei quali attivare e sviluppare forme di sperimentazione empirica di processi di rigenerazione.

Art. 2

Nomina del Responsabile scientifico e Gruppo di ricerca

1. Il Responsabile scientifico della ricerca per il Dipartimento è il Prof. Mariano Sartore
2. Il Responsabile scientifico e Project Manager per l'Associazione è il Dott. Riccardo Fanò Illic
3. Ai fini del presente Contratto il Gruppo di ricerca del Dipartimento di Scienze politiche è composto dai Professori Mariano Sartore, Alessandra Valastro e Paola De Salvo, afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche
4. Il gruppo di ricerca del Dipartimento può avvalersi di collaboratori esperti, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca, professionisti nei settori scientifici e disciplinari interessati dalle attività oggetto della presente convenzione. La collaborazione è a titolo gratuito, salvo quanto previsto al successivo art. 3, co. 4

u.s.
R

Art. 3

Attività e Modalità di svolgimento della ricerca

1. L'attività del "Laboratorio di definizione meta-progettuale della rigenerazione di Parco S. Angelo e C.so Garibaldi" non rientra fra quelle di "tirocinio", ai sensi della legge all'art. 18 comma 1, lett. a) della Legge 24 giugno 1997, n. 196.
2. La suddetta attività si svolgerà presso la sede dell'Associazione YA-Basta! Perugia sita a Perugia in Corso Garibaldi, 21, presso l'area di "Studi sociali" del Dipartimento nonché presso le sedi congiuntamente individuate a fini assembleari e di incontro, istituzionale e non, utili allo svolgimento dell'attività.
3. Laddove possibile, a giudizio del titolare dei corsi verrà garantita la possibilità agli studenti di intervenire in tutte le sedi nelle quali verranno trattati i temi oggetto del Laboratorio meta-progettuale, così da massimizzare la loro esperienza didattica ed empirica. Tale opportunità sarà garantita anche ai laureandi, assegnisti e tutor coinvolti dal docente.
4. Se necessario, compatibilmente con le risorse a disposizione del progetto di ricerca, potranno essere attivati contratti di tutorato didattico, in base alle disposizioni per essi previste dall'Università degli Studi di Perugia.

Art. 4

Onerosità del contratto

1. Il contratto di ricerca prevede un contributo da parte dell'Associazione, destinato alle esigenze della ricerca e in base al piano operativo finanziario allegato alla presente convenzione.
2. Il Piano operativo finanziario potrà essere modificato in relazione alle esigenze della ricerca, su accordo dei responsabili scientifici sopra indicati.
3. Ulteriori risorse potranno essere destinate alla Ricerca in relazione agli esiti della campagna di crowdfunding organizzata dall'Associazione ai fini del finanziamento del progetto. Le determinazioni in ordine alla destinazione di tali fondi saranno eventualmente prese dai responsabili del progetto congiuntamente.

Art. 5.

Obblighi delle parti

1. I soggetti di cui all'art. 3.3, nello svolgimento delle attività di Laboratorio sono tenuti a svolgere con diligenza l'attività di studio e rilievo, in conformità alle indicazioni del Responsabile scientifico del Dipartimento e dell'Associazione promotrice.
2. Il Responsabile scientifico del Dipartimento. è tenuto a vigilare sul diligente svolgimento della attività di Laboratorio da parte dei soggetti di cui all'art. 3.3.
3. L'Associazione si impegna a collaborare nello svolgimento di quanto necessario allo sviluppo della ricerca, in conformità alle indicazioni dei responsabili scientifici della stessa e assume le proprie determinazioni secondo le regole del proprio Statuto. e agli obblighi derivanti dalla corretta esecuzione dell'attività progettuale, secondo le disposizioni dell'Ente pubblico finanziatore

RS.

W

Art. 6

(in via di perfezionamento da parte degli uffici)

Proprietà intellettuale e trasferimento delle conoscenze

1. La proprietà intellettuale dei risultati della ricerca appartiene a tutti i componenti del Gruppo di ricerca, di cui al precedente art. 2.3, in parti uguali (Autori), ai sensi dell'art. 65 del Dlgs n. 30/2005, e ss.mm.ii., "Codice di Proprietà Industriale" e in accordo con quanto stabilito dal Regolamento dell'Ateneo di Perugia per la Gestione dei Diritti di Proprietà Intellettuale
2. Il Dipartimento di Scienze Politiche e l'Associazione hanno facoltà di utilizzare i risultati della ricerca a scopo non di lucro, con l'obbligo di indicare che la ricerca è stata sviluppata nell'ambito della Ricerca, e di citare la proprietà e gli Autori della stessa.
3. Le condizioni di utilizzo futuro a scopo di lucro dei prodotti della ricerca saranno oggetto di successivi accordi (su commissione o in collaborazione) tra le Parti e gli Autori.
4. Le Parti e gli Autori potranno concordare l'organizzazione e la gestione di iniziative editoriali e divulgative finalizzate al trasferimento delle conoscenze generate nell'ambito del presente Contratto.

Art. 7

Obblighi in materia di assicurazione

1. L'Università garantisce la copertura assicurativa degli Studenti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, con la speciale forma della copertura assicurativa per conto dello Stato (D.P.R. 9/4/1999 n. 156), nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.
2. L'attività di Laboratorio non costituisce Tirocinio ai sensi dell'art. 18 comma 1, lett. a) della Legge 24 giugno 1997, n. 196 e non comporta a carico della Associazione gli obblighi di assicurazione, sicurezza del lavoro e comunicazioni all'uopo previsti.

Art. 8

Durata del Contratto

1. Il presente Contratto ha la durata necessaria alla conclusione della Ricerca.

Art. 9

Trattamento dati

1. Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, di acconsentire che i dati personali raccolti per la formalizzazione del presente atto siano oggetto di trattamento per gli adempimenti di legge ai sensi del d. lgs. 196/03 e di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art.13 dello stesso decreto.

QS.
HP

Art. 10
Controversie

1. Le eventuali controversie nascenti da tale Contratto, previo tentativo di composizione amichevole, sono deferite alle autorità giudiziarie competenti ai sensi delle norme vigenti.

Perugia, _____

Per il Dipartimento
Il Direttore

Per l'Associazione

.....

Letto, confermato e sottoscritto
(firma di tutti gli Autori)

-

CS.
20

Allegato 1 alla Convenzione.

PIANO OPERATIVO-FINANZIARIO

1. L'Associazione, per l'attività di ricerca sinora svolta, riconosce al Dipartimento un finanziamento quantificato nella misura di euro 750.00, che verrà erogato alla stipula del presente contratto, previa presentazione da parte del Dipartimento della prevista nota di pagamento;
2. Per la definizione meta-progettuale delle proposte elaborate, utili all'attivazione del processo partecipativo che si concluderà nel mese di giugno p.v, l'Associazione riconosce al Dipartimento un ulteriore contributo di ricerca pari a euro 500.00.
3. L'Associazione inoltre si impegna a reperire le risorse necessarie a garantire la pubblicazione e la più ampia diffusione possibile dei risultati della ricerca, così anche da assicurare la piena circolazione delle informazioni intesa come presupposto necessario allo sviluppo di processi partecipativi informati. Il Dipartimento assicurerà la cura redazionale dei materiali oggetto di pubblicazione e la loro diffusione attraverso i propri canali di comunicazione.

AS.
HP

ORDINE DEL GIORNO N. 16 Oggetto: Approvazione bozza di Progetto da Presentare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per il Laboratorio Europa – Fabrizio Leonelli (Richiedente Prof. Raspadori)

Il Direttore invita il Prof. Raspadori a prendere la parola per illustrare al Consiglio la bozza di Progetto da Presentare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per il Laboratorio Europa – Fabrizio Leonelli.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Prof. Raspadori;
- preso atto e visione della bozza di Progetto da Presentare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per il Laboratorio Europa – Fabrizio Leonelli messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA UNANIME

di approvare la bozza di Progetto da Presentare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per il Laboratorio Europa – Fabrizio Leonelli.

La presente delibera è approvata seduta stante.

CLG.
WP

Bozza di Progetto da Presentare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per il Laboratorio Europa – Fabrizio Leonelli

Titolo:

Laboratorio Europa Fabrizio Leonelli

Proponente del Progetto

Il Progetto è presentato dal Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia e la sua realizzazione è affidata al Centro di Documentazione Europea, che opera nell'ambito del Centro Servizi Bibliotecari dell'Ateneo di Perugia, e supportato dal Movimento Federalista Europeo di Perugia.

Finalità

Attraverso il "Laboratorio Europa Fabrizio Leonelli" (Laboratorio) si vuole anzi tutto suscitare nel territorio perugino una maggiore attenzione verso le tematiche inerenti all'Unione europea e al relativo processo di integrazione. L'obiettivo specifico che si intende perseguire è approfondire le dinamiche di fondo e le ragioni che sottendono al processo di europeizzazione, che da oltre mezzo secolo sta modificando nel profondo, non solo i meccanismi della politica, ma anche e forse soprattutto, le nostre percezioni identitarie, introducendo originali paradigmi internazionali e sovranazionali.

Lo strumento prioritario attraverso il quale realizzare questi obiettivi è il libro. I dibattiti e le riflessioni saranno, infatti, suscitati dalla presentazione, da parte degli autori o di esperti del settore, delle novità editoriali pubblicate a commento delle principali tematiche legate al processo di integrazione europea. Non si tratterà di saggi specialistici, ma di volumi che, in maniera rigorosa ma con taglio divulgativo, approfondiscono, in svariate discipline, aspetti di attualità ed interesse legati all'Unione europea e ai più rilevanti aspetti e processi collegati ad essa ed al suo divenire.

Proprio per questa centralità del libro, il Laboratorio sarà curato dal Centro di Documentazione Europea dell'Università degli Studi di Perugia (Centro), attivo da anni presso l'Ateneo perugino e che ha quale compito diffondere le tematiche europee, con rigore e chiarezza e in via prioritaria per mezzo della documentazione, nel mondo accademico e più in generale nella società interessata.

Il Laboratorio vuole anche onorare la figura di Fabrizio Leonelli, noto avvocato ed uomo di cultura perugino, che negli ultimi anni della sua prolifica e poliedrica esperienza di vita, ha concentrato buona parte della sua passione e curiosità intellettuale sul processo di unificazione europea.

Contenuto del Progetto:

Il Laboratorio prevede la convocazione di almeno tre-quattro incontri all'anno, distanziati ciascuno di circa tre-quattro mesi.

In ciascun incontro sarà presentato l'elenco dei volumi acquistati dal Centro e, tra questi ultimi, saranno scelte alcune opere che trattano una tematica comune, che risulti di speciale attualità e sulla quale la pubblicistica si è particolarmente concentrata. A titolo di esempio, gli argomenti sui quali potrebbe ricadere la scelta sono: l'identità europea, le politiche economiche e le crisi, l'immigrazione, le prospettive di allargamento dell'Unione europea, i valori comuni europei, i nuovi attori della politica europea e nazionale.

A commentare i volumi saranno chiamati gli autori o esperti del tema scelto, guardando in particolare alle competenze presenti nell'Ateneo.

AS.
R

La presentazione dei volumi servirà soprattutto a suscitare un dibattito tra i partecipanti: relatori e pubblico.

Relativamente al pubblico, obiettivo specifico del Progetto consisterà nel redigere ed aggiornare un elenco aperto di soggetti interessati ad essere costantemente informati degli appuntamenti del Laboratorio. Particolare attenzione in questo senso verrà riservata alle scuole del territorio, ai centri studi, alle organizzazioni rappresentative della società civile, oltretutto, naturalmente all'università stessa. Si punta a costituire un vero e proprio circolo culturale, formato da persone attente, sensibili e attive nella riflessione e nel dibattito sulle tematiche europee, e che si pongano da stimolo per la più vasta comunità sociale del territorio.

Gli incontri si terranno nei locali che l'Università metterà a disposizione del Progetto o in altri spazi ritenuti idonei e significativi in considerazione degli argomenti trattati. In questo senso, ad esempio, affrontando il tema dell'identità culturale comune europea si potrebbe pensare di tenere l'incontro presso una delle tante e prestigiose di chiese, monasteri o palazzi signorili presenti sul territorio e che testimoniano, con la loro architettura e la loro storia, la comune matrice europea.

Per ogni incontro il Centro redigerà un resoconto, che verrà pubblicato sul sito Internet del Centro, e che dovrà essere potenziato in modo da divenire di più facile individualità su Internet, ed eventualmente anche in formato cartaceo.

Gli incontri con autori ed esperti esterni al territorio perugino, contribuiranno a formare una koinè attenta alle più interessanti sollecitazioni europee e che faccia capo a Perugia.

Rilevanza per il territorio

Il Laboratorio presenta, sotto diversi aspetti, dei forti legami con il territorio perugino e ha le caratteristiche per promuoverne i tratti ed i caratteri verso nell'esterno.

Anzi tutto, la sua stessa denominazione, richiamando la figura del perugino Fabrizio Leonelli, denota il forte radicamento culturale e d'impegno della comunità intellettuale locale verso l'Europa e le tematiche ad essa connesse.

Quindi, l'organizzazione degli eventi, affidata all'Università degli Studi di Perugia ed al suo Centro di Documentazione Europea, non fa che confermare la tradizione plurisecolare di Perugia e della sua Accademia nel confronto attento e rigoroso su argomenti e fenomeni di rilevanza europea, coinvolgendo studiosi ed esperti di altre regioni italiane ed europee. In un certo senso, questa esperienza riporterebbe in vita i tratti dell'*universitas studiorum* aperta a tutti i saperi ed interessi della società.

Ma soprattutto, il Laboratorio consentirebbe di proporre Perugia ed il suo territorio, quale punto di riferimento nazionale ed europeo, nell'approfondire attraverso uno strumento unico nel suo genere, il circolo di lettura e riflessione periodico, uno dei principali fenomeni politico-sociali dei nostri tempi: il processo di integrazione europea. Una volta consolidatosi, il Laboratorio, si qualificerebbe quale importante polo di attrazione per esperti, attivisti, politici, e cultori dell'Europa, che intendessero seguire, attraverso un percorso collaudato, serio ed originale, le principali evoluzioni del pensiero e delle dinamiche europee.

Partner del Progetto

Il Laboratorio opererà dal punto di vista amministrativo, nell'ambito del Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Perugia.

QS.

W

L'organizzazione e la gestione degli eventi sarà realizzata dal Centro di Documentazione Europea, che opera nell'ambito del Centro Servizi Bibliotecari dell'Ateneo, supportato in particolare dall'Associazione "Movimento Federalista Europeo di Perugia".

Un sostegno attivo, per quel che riguarda il coinvolgimento di partecipanti e uditori sarà fornito da associazioni ed Enti attivi del territorio, quali : le scuole, le organizzazioni culturali, enti del terzo settore, fondazioni, circoli di lettura biblioteche.

Budget

Il budget complessivo del Progetto ammonta a 12.000 euro.

Le voci di spesa saranno le seguenti:

- Acquisto volumi: 2.400
- Accoglienza di relatori esterni (autori ed esperti provenienti da fuori regione): 2.400
- Organizzazione eventi (allestimento sale, costi organizzativi): 1.200
- Pubblicazione dei resoconti degli incontri: 1.200
- Pubblicità: 1.400
- Potenziamento del sito del CDE: 1.000
- Spese varie (acquisto apparecchiature, cancellerie, spese telefoniche): 2.400

CS.
HP

ORDINE DEL GIORNO N. 17 Oggetto: Trasferimento materiali dall'attuale sede del Centro di Documentazione Europea (CDE) presso il Dipartimento di Agraria alla nuova sede presso la Biblioteca di Studi storici, politici e sociali: approvazione preventivo di spesa (richiedente Prof. Raspadori)

Il Direttore invita il Prof. Raspadori a prendere la parola per illustrare al Consiglio i termini della questione. Il Prof. Raspadori fa presente al Consiglio che il punto messo all'o.d.g. è relativo al trasferimento dei materiali del centro di Documentazione Europea dall'attuale sede presso il Dipartimento di Agraria alla nuova sede presso la Biblioteca di Studi storici, politici e sociali, trasferimento che comporterà una spesa massima di 1000,00 euro, sostenuta in parte dal CSB ed in parte dal Dipartimento.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Prof. Raspadori;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA UNANIME

di approvare il trasferimento dei materiali del centro di Documentazione Europea dall'attuale sede presso il Dipartimento di Agraria alla nuova sede presso la Biblioteca di Studi storici, politici e sociali che comporterà una spesa massima di 1.000,00 euro che sarà sostenuta in parte dal CSB ed in parte dal Dipartimento.

La presente delibera è approvata seduta stante.

CS.
RP

ORDINE DEL GIORNO N. 18 Oggetto: Richiesta contributo di euro 400,00 per l'organizzazione del Seminario "Capire la Germania" anno 2019 (Richiedente Prof. Di Nucci).

Ritirato

DS.
W

ORDINE DEL GIORNO N. 19 Oggetto: Ratifica della bozza di accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e il Dipartimento di Scienze Politiche per l'esecuzione del Progetto di Ricerca "Consumo di sostanze nei contesti di divertimento giovanile"

Il Direttore invita il Dott. Cruzzolin a prendere la parola per illustrare al Consiglio la bozza di accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e il Dipartimento di Scienze Politiche per l'esecuzione del Progetto di Ricerca "Consumo di sostanze nei contesti di divertimento giovanile".

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Dott. Cruzzolin;
- preso atto e visione della bozza di accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e il Dipartimento di Scienze Politiche per l'esecuzione del Progetto di Ricerca "Consumo di sostanze nei contesti di divertimento giovanile" messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

DELIBERA UNANIME

di approvare la bozza di accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e il Dipartimento di Scienze Politiche per l'esecuzione del Progetto di Ricerca "Consumo di sostanze nei contesti di divertimento giovanile" sulla quale il Dipartimento tratterà una quota pari al 10%.

La presente delibera è approvata seduta stante.

CS.
JP

BOZZA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA LA REGIONE UMBRIA E

**IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA**

per l'esecuzione del Progetto di ricerca:

"CONSUMO DI SOSTANZE NEI CONTESTI DI DIVERTIMENTO GIOVANILE"

La **REGIONE UMBRIA** (di seguito, per brevità **REGIONE**) con sede in Perugia, Piazza Italia, codice fiscale 80000130544 e P.I. 01212820540, nella persona dell'Assessore alla Salute e Welfare,

E

IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA (di seguito, per brevità **DSP**) con sede in Via Pascoli, Perugia, nella persona del Direttore Ambrogio Santambrogio

PREMESSO che

- Il monitoraggio dei fenomeni connessi al consumo di sostanze psicoattive, tanto più se illegali, comporta una notevole difficoltà, da un lato perché il contesto di illegalità e/o di stigmatizzazione che caratterizza il consumo di droghe, e in genere di sostanze psicotrope, rende difficoltosa la rilevazione di informazioni presso i cittadini, e dall'altro perché il tracciare un quadro esaustivo di tali fenomeni richiede la rilevazione di una serie di indicatori diversi e coinvolge pertanto un ampio ventaglio di istituzioni impegnate a vario titolo in questo campo;
- L'Osservatorio Europeo sulle droghe e le tossicodipendenze (OEDT-EMCDDA) ha identificato quale obiettivo prioritario la disponibilità di informazioni attendibili e comparabili rispetto ad una serie di macro indicatori, che disegnano nel loro complesso l'andamento dei fenomeni connessi alla diffusione delle sostanze stupefacenti;
- Tale obiettivo è stato recepito anche dall'Italia, che partecipa ormai da anni alla rete Reitox, cioè una rete di "punti focali nazionali" costituita dall'Osservatorio Europeo al fine di garantire la rilevazione dei dati secondo standard omogenei;
- Per supportare adeguatamente la raccolta sistematica di informazioni che costituisce uno strumento indispensabile per comprendere le dinamiche che caratterizzano tale fenomeno, notoriamente complesso ed in continua evoluzione, e la base necessaria per individuare adeguate misure di prevenzione e contrasto, il Ministero della Salute con il Decreto del 11 giugno 2010 ha istituito il Sistema Informativo Nazionale sulle Dipendenze (SIND), obiettivo strategico del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS);

OS.

OS-
PS

- Il Piano Sanitario della Regione 2009-2011 ha collocato l'area delle dipendenze tra le azioni prioritarie e ha individuato nella strutturazione di un sistema regionale di osservazione epidemiologica uno strumento fondamentale per supportare la programmazione in materia;
- Conseguentemente, con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1487 del 6.12.2011 è stato previsto di inserire, nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, un'area specifica inerente le dipendenze al fine di realizzare un monitoraggio costante del quadro regionale, sia riguardo ai fenomeni connessi all'uso delle sostanze psicoattive e alle dipendenze sia riguardo alle risposte messe in campo sul versante preventivo e terapeutico riabilitativo, per offrire il supporto di informazioni di livello tecnico-scientifico alle scelte politico-strategiche finalizzate alla tutela della salute nel campo considerato ed al fine di assicurare l'assolvimento degli obblighi informativi nei confronti delle istituzioni nazionali e sovranazionali;
- E' stato pertanto costituito l'Osservatorio Epidemiologico Regionale Area dipendenze" che come output ha quale obiettivo finale la pubblicazione di rapporti periodici relativi sia alle risposte messe in campo in termini di Servizi sia ai fenomeni connessi all'uso di sostanze psicotrope e alle dipendenze (Consumi e Comportamenti);
- Per la rilevazione relativa ai Servizi, l'Osservatorio si avvale delle informazioni scaturenti dal Sistema Informativo Nazionale sulle Dipendenze (SIND); in merito alla rilevazione relativa ai Consumi e ai Comportamenti, l'Osservatorio si avvale invece degli esiti di indagini specifiche realizzate con cadenza periodica e con metodologie uniformi per comparare i dati umbri con quelli delle altre regioni e per verificare il loro andamento nel tempo dal Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di fisiologia clinica con il quale è attiva una Accordo di collaborazione (giusta DGR n. 1238 del 5.11.2018);
- Monitorare in particolare i modelli e le tendenze di un comportamento nascosto e stigmatizzato come il consumo di droghe è un compito impegnativo, dal punto di vista pratico e metodologico e, pertanto, ai fini dell'analisi, è necessario fare ricorso a più fonti di dati. Inoltre, analizzando le dimensioni del fenomeno e il loro evolvere nel tempo, si evidenziano, a livello generale, modificazioni rilevanti dei pattern di consumo intervenute negli ultimi anni ed emerge la tendenza a veloci trasformazioni delle preferenze e degli stili di consumo, con un conseguente progressivo ampliamento dei problemi di salute ai quali le politiche di sanità pubblica, e i servizi che le attuano, sono chiamati a dare risposta;
- In particolare, tra i comportamenti, rileva per importanza il tema della diffusione del consumo di sostanze tra i giovani nei contesti di divertimento;
- Nell'ambito delle politiche di riduzione del rischio, gli operatori delle Unità di strada esercitano una specificità attività di intervento in tali contesti, in particolare i tekno party e rave. L'attività degli operatori è rivolta essenzialmente alla riduzione del

AS.

AS.
WP

rischio connesso all'uso di sostanze da parte di adolescenti e giovani consumatori in luoghi caratterizzati da alti livelli di consumo, favorendo l'adozione di comportamenti autoprotettivi e intercettando precocemente situazioni di consumo problematico e/o di abuso di sostanze psicoattive;

- A tali interventi può essere utilmente affiancata un'attività di indagine/ricerca per conoscere le abitudini e gli stili di consumo, basata sull'evidenziazione dei significati e dell'immaginario collettivo, quale necessario completamento qualitativo dell'insieme di dati che quantificano il fenomeno;
- La suddetta indagine può costituire uno strumento di facilitazione dell'individuazione e della programmazione di più adeguate strategie di fronteggiamento ma richiede la messa in campo di specifiche competenze in ambito antropologico (ricerca sul campo, osservazione partecipante di eventi e azioni, raccolta di occasionali verbalizzazioni, opinioni, comportamenti, interrogazione di testimoni privilegiati, redazione diari di campo);
- L'Area delle discipline demoetnoantropologiche, incardinata nel DSP dell'Università degli studi di Perugia, appare come soggetto qualificato per svolgere l'attività di indagine suddetta, anche in considerazione del precedente Progetto affidato dalla Direzione regionale "Salute e Welfare. Organizzazione e Risorse umane" dal titolo "L'uso degli psicofarmaci: una indagine esplorativa" (giusta Determinazione Dirigenziale n. 10250 del 20.12.2013) che prevedeva tra i suoi obiettivi, la verifica della diffusione del fenomeno in Umbria, l'approfondimento delle motivazioni che portano al ricorso agli psicofarmaci e un'indagine sulle modalità dell'assunzione;
- La Regione intende pertanto realizzare il Progetto in argomento con il supporto del DSP che ha documentate e consolidate competenze in conduzione di ricerche antropologiche, attraverso l'utilizzo di testati strumenti di metodologia della ricerca, necessarie a supportare la realizzazione del Progetto stesso;
- che il DSP presentato un Progetto esecutivo allegato al presente accordo (Allegato A);
- che il suddetto Progetto prevede quanto segue:

SINTESI PROGETTO

- che il DSP ha garantito la propria disponibilità alla realizzazione del Progetto valutando il costo finanziario in Euro 20.000,00;
- Per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, DSP può, tra l'altro, secondo criteri e modalità determinati nel proprio Regolamento, stipulare accordi e convenzioni;
- il DSP e la Regione hanno un comune interesse ad approfondire studi e ricerche nel campo delle dipendenze patologiche e pertanto intendono collaborare tra di loro al fine di ottenere nuovi risultati tecnico-scientifici;

CS.

CS.

CS.

per il suddetti motivi si concorda e si stipula quanto segue.

Art. 1
(Premesse)

1. Il contenuto delle premesse costituisce parte integrante e sostanziale della presente Accordo di collaborazione.

Art. 2
(Oggetto dell'attività)

1. Il DSP e la Regione convengono di dare esecuzione congiunta, alle condizioni qui di seguito specificate, al Progetto di ricerca denominato **"Il Consumo di sostanze nei contesti di divertimento giovanile"**.
2. Il programma delle attività e delle ricerche è descritto nel Progetto Esecutivo **"Il Consumo di sostanze nei contesti di divertimento giovanile"** (Allegato A) che è parte integrante della presente Accordo di collaborazione.

Art. 3
(Obblighi delle parti)

1. Ai fini dell'attuazione della presente Accordo di collaborazione, nello specifico:
 - La Regione cura, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, le attività di coordinamento funzionali all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica dei risultati raggiunti;
 - La Regione svolge gli adempimenti amministrativo-contabili ai fini dell'erogazione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività di ricerca;
 - Il DSP, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, coordina e gestisce le attività di ricerca e di studio, definite nel Progetto Esecutivo (Allegato A);
 - Il DSP trasmette alla Regione i risultati degli studi secondo i tempi e le modalità indicate nel Progetto Esecutivo (Allegato A), rendendo accessibili alla Regione medesima i risultati degli studi realizzati.

Art. 4
(Risorse finanziarie)

1. Le parti valutano congiuntamente le attività complessivamente in Euro 20.000,00 (diconsi ventimila/00).
2. Per l'attuazione della presente Accordo di collaborazione, la Regione rende disponibile, oltre all'utilizzo delle proprie strutture e a proprio personale di supporto alle attività, l'importo complessivo di **Euro 20.000,00**, a valere sul capitolo 02166_S della spesa del Bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2018, a titolo di rimborso degli oneri di personale, strumentazioni e struttura sostenuti da DSP nell'esecuzione delle attività oggetto della presente Accordo di collaborazione. L'erogazione dei fondi da parte della Regione avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a. il 50% dell'importo complessivo, pari ad Euro 10.000,00 (diconsi diecimila/00), alla sottoscrizione della Accordo di collaborazione, in seguito ad emissione di nota di addebito da parte di DSP;
 - b. il restante 50% dell'importo complessivo, pari ad euro 10.000,00 (diconsi diecimila/00), alla scadenza della Accordo di collaborazione, previa presentazione di una relazione finale sulle attività svolte e di rendicontazione

OS.

AS.

W

- economica, in seguito ad emissione di nota di addebito da parte DSP. Il rendiconto per la parte economica è costituito da elenco analitico con richiamo a documentazione giustificativa (Allegato B);
- c. le somme saranno accreditate sul Conto del Dipartimento di Scienze Politiche IBAN IT44V0200803043000104840086.

Art. 5

(Accesso ai locali della Regione)

1. Sarà consentito al personale del DSP che collabora al Progetto oggetto della presente Accordo di collaborazione, l'accesso ai locali della Regione nel rispetto delle disposizioni e dei regolamenti vigenti.

Art. 6

Responsabili del procedimento

1. I Responsabili del procedimento scaturente dall'attuazione della presente Accordo di collaborazione, in conformità alla Legge 241/1990, sono:
 - per la Regione: il Dirigente del Servizio "Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza distrettuale. Inclusione sociale, economia sociale terzo settore";
 - per il DSP il Direttore Professor Ambrogio Santambrogio;

Art. 7

(Referenti per l'attuazione e la prevenzione dei rischi corruttivi)

1. Le funzioni di referenti in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della normativa vigente sono svolte, per quanto di competenza, da:
 - per la Regione, il Dirigente del Servizio "Attività giuridico amministrativa, tutela dei consumatori, coordinamento aiuti di Stato";
 - per il DSP, il Direttore Professor Ambrogio Santambrogio;

Art. 8

Responsabili scientifici

1. Il Responsabile Scientifico per la Regione è la Dott.ssa Paola Casucci, che designa quale coordinatore tecnico e delle attività Angela Bravi;
2. Il Responsabile Scientifico per il DSP è il Professor Ambrogio Santambrogio, che designa quale coordinatore di progetto il Dottor Riccardo Cruzolin

Art. 9

(Durata)

1. Il presente Accordo di collaborazione avrà la durata di 18 mesi dalla data della sottoscrizione. Eventuali proroghe sulla durata di esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo di collaborazione saranno concordate dalle Parti esclusivamente in forma scritta.

ds.

ds.
h

Art. 10

(Responsabilità civile)

1. Ciascuna Parte sarà responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni salvo il caso in cui l'evento dannoso sia stato cagionato, a qualsiasi titolo, dall'altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.

Art. 11

(Proprietà ed utilizzazione dei risultati, pubblicazioni di studi e ricerche)

1. Le elaborazioni ed i risultati scaturiti dagli studi previsti della presente Accordo di collaborazione, intesi come il risultato atteso del presente accordo, sono di proprietà comune del DSP e della Regione. Entrambe le parti potranno utilizzare i risultati di cui al comma 1 in eventuali pubblicazioni, salvo menzionare che gli stessi sono il frutto dell'attività di collaborazione tra la Regione e DSP.
2. Ferma restando la piena accessibilità per ciascuna delle parti ai dati forniti per l'attuazione della presente Accordo di collaborazione, la proprietà degli stessi rimane in capo alla parte che li ha forniti o prodotti.
3. I dati eventualmente forniti dal DSP alla Regione per effetto di autonome e diverse attività di ricerca non ricomprese nel presente accordo restano di proprietà di DSP.
4. Sono comunque esclusi casi di sfruttamento economico di elaborazioni effettuate sulla base di dati raccolti e trattati per effetto del presente accordo.

Art. 12

(Obbligo di riservatezza e tutela della privacy)

1. Ciascuna delle Parti si impegna a garantire il riserbo circa tutte le informazioni, dati, documenti, compresi quelli di carattere tecnico-scientifico oggetto della presente Accordo di collaborazione, e ad utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità nella medesima indicate.
2. Per lo svolgimento di attività che richiedano particolari condizioni di riservatezza dovranno essere designati esclusivamente esperti in possesso dei requisiti previsti per la gestione di tali attività e di tale designazione dovrà essere data tempestiva comunicazione alla controparte.
3. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

Art. 13

(Recesso)

1. Il recesso dal presente atto è consentito ove le Parti valutino congiuntamente l'impossibilità di proseguire in maniera proficua ed efficace le attività individuate nello stesso, mediante lettera inviata con raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC) con preavviso di 30 (trenta) giorni, e fatta salva la corresponsione di quanto dovuto in relazione alle attività già svolte e documentabili fino al momento della formale comunicazione di recesso.

Art. 14

(Modifiche)

1. Le Parti potranno apportare, di concerto ed esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche alla Accordo di collaborazione, in particolare alle attività e al piano delle risorse, per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle

AS.

AS.

RP

stesse, fermo restando il totale complessivo di cui al presente atto; tali modifiche saranno ritenute valide solo se sottoscritte da entrambi i rappresentanti legali.

Art. 15

(Legge applicabile e Foro competente)

1. Il presente atto è regolato dalla Legge dello Stato Italiano. Per tutto quanto non espressamente indicato, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.
2. Le Parti nell'adempimento dei rispettivi obblighi derivanti dal presente Atto, sono tenute ad osservare e rispettare quanto previsto dai rispettivi Codici Etici.
3. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente atto.
4. Ove non sia possibile raggiungere un accordo ai sensi del comma precedente, sarà competente il giudice ordinario o amministrativo, in relazione alla materia oggetto del contendere.
5. Il foro competente sarà in via esclusiva quello di Roma.

Art. 16

(Firma digitale e registrazione)

1. Il presente atto è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'art. 15, comma 2 bis, della L. n.241/1990.
2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte Seconda, annessa al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, ed i costi sono a carico del richiedente.

Perugia, 8 maggio 2019

Per la Regione Umbria

**Per Il Dipartimento di Scienze Politiche
dell'Università degli studi di Perugia**

L'Assessore alla Salute

Il Direttore del Dipartimento



ds.

W

Progetto di ricerca

Uso di sostanze nei luoghi di divertimento

Fiorella Giacalone-Riccardo Cruzzolin- Alessia Fiorillo- Chiara Petrocchi
(Dipartimento di Scienze Politiche, Università degli Studi di Perugia)

PREMESSA

La programmazione dei servizi e degli interventi nel campo della prevenzione e della cura richiede una conoscenza approfondita e aggiornata dei fenomeni verso cui ci si rivolge, in particolare in un settore in continua trasformazione come quello del consumo di sostanze psicoattive legali e illegali. La Regione Umbria si è quindi dotata di un osservatorio epidemiologico specifico, con la finalità di monitorare costantemente l'andamento e l'evoluzione di questi fenomeni, attraverso l'analisi di un ventaglio di indicatori idonei a rappresentare il quadro regionale nei suoi diversi aspetti. Tuttavia, accanto alla dimensione quantitativa è necessario sviluppare una conoscenza che affronti i significati che i comportamenti di consumo rivestono per le persone che li praticano, gli stili di vita e il sistema di valori entro cui sono calati, il grado di consapevolezza dei rischi associati; tale esplorazione, peraltro, deve tenere conto della marcata variabilità non solo delle tipologie di sostanze, ma soprattutto della diversa caratterizzazione dei gruppi, culture, contesti, entro cui il consumo si colloca. Per queste finalità risulta particolarmente indicata la ricerca antropologica.

Dal punto di vista antropologico è interessante rilevare la cultura che determina il consumo delle sostanze stupefacenti e ne facilita la diffusione. Il fenomeno appare fortemente connesso alla ricerca di una dimensione alterata rispetto all'esperienza quotidiana: il distanziamento e la sospensione della condizione di "normalità" è connesso alla distorsione della realtà e all'iperstimolazione dei sensi; corpo e mente vengono trasportati in un luogo extraterritoriale in cui ogni regola sociale viene sovvertita e messa in discussione. La dimensione collettiva favorisce il superamento dei limiti a livello individuale, tuttavia, esiste una dimensione del rischio che è insita nell'uso delle sostanze. A chi è demandato il controllo della dimensione distruttiva dell'esperienza? Quale percezione si ha del rischio? Quale valore viene attribuito all'esperienza e al rischio stesso?

OBIETTIVO DELLA RICERCA

La ricerca verrà focalizzata su alcuni aspetti caratteristici dell'uso delle sostanze in contesti ludici: in particolare verranno studiati gli aspetti socio-culturali e relazionali legati all'uso delle sostanze e alla poliassunzione durante alcuni eventi musicali pubblici. A partire dallo studio di varie tipologie di eventi e della cultura che sottende il consumo di sostanze durante i festival, la ricerca intende allargare lo sguardo al ruolo degli operatori del privato sociale. In questo contesto, i risultati della ricerca socio-antropologica possono essere utili per migliorare anche gli interventi stessi.

Il confronto con l'*équipe regionale* che lavora sul territorio appare strategico e necessario al fine di integrare operatività e ricerca. La realizzazione di un focus group, preliminare all'attività di ricerca sul campo, verrà centrato sui diversi punti di vista che riguardano il tema del rischio; per esempio: rischio sanitario (AIDS, epatite, danni a carico di specifici organi, rischi connessi alle caratteristiche dello spazio e alla percezione alterata dello stesso); rischio di esclusione sociale (marginalità, devianza, ghettizzazione); rischio giuridico (carcere, misure alternative alla pena); rischio psichiatrico (ritiro, isolamento, doppia diagnosi, alterazione permanente delle categorie spazio-temporali). Verrà inoltre discussa la permeabilità del confine tra legalità e illegalità, lecito e illecito nel contesto dell'evento. In base alla discussione collettiva verrà definito un protocollo d'osservazione.

US.

W

Durante la fase di *ricerca sul campo*, gli obiettivi specifici dei ricercatori saranno i seguenti:

- Osservazione delle modalità di appropriazione dello spazio e di organizzazione dello stesso in funzione dei diversi momenti della giornata e delle attività previste (musica, danza, vita quotidiana, vendita di oggetti, contrasto all'emergenza)
- Osservazione del rapporto tra corpi e spazio durante gli eventi.
- Osservazione della relazione tra corpo individuale e corpo collettivo nella danza e nei momenti di riposo
- Rilevazione delle differenze che caratterizzano i singoli eventi sia nelle proposte culturali che rispetto all'importanza data al consumo di sostanze.
- Realizzazione di colloqui informali con i diversi attori sociali presenti (in particolare i partecipanti alle feste).

La *realizzazione di alcuni focus group*, in itinere e successivi alla ricerca sul campo, permetterà di costruire un momento di rielaborazione condivisa dei risultati dell'osservazione e delle interviste sul campo, utile a definire ulteriori ipotesi interpretative. I focus group consentiranno anche di valorizzare la narrazione dell'esperienza e della soggettività degli operatori.

Come *obiettivo finale* la ricerca prevede un momento di restituzione dei dati indirizzato agli operatori del settore: verrà dunque organizzato un convegno o un seminario in cui verrà presentata la pubblicazione scientifica dei risultati.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

La ricerca prevede tre fasi: una prima fase preliminare di analisi del territorio in cui si svolgono gli eventi e degli immaginari (se ve ne sono) legati a questi ultimi (in particolare, la visibilità e l'impatto che tali eventi producono sul territorio; si tratta anche di capire se la scelta dei luoghi è casuale o segue una logica), contatto con le istituzioni (comuni) o associazioni (pro loco, ecc..) del territorio e predisposizione degli strumenti di ricerca per la fase successiva; una seconda fase di sperimentazione degli strumenti di ricerca e di produzione di materiali; una terza fase di analisi dei materiali prodotti e di elaborazione risultati.

La *prima fase* mira a raccogliere i dati presenti sul territorio locale, a contattare le cooperative che intervengono negli eventi musicali (rave, techno) e a concordare un temario di intervista. Verrà realizzato un primo focus group con lo scopo di concordare il ruolo dei ricercatori, raccogliere una prima narrazione dell'esperienza degli operatori e definire il protocollo d'osservazione.

La *seconda fase* ha come obiettivo la sperimentazione degli strumenti prodotti. Verranno dunque distribuiti i temari per le interviste e i protocolli d'osservazione concordati. Si procederà alla raccolta di 10 interviste a testimoni privilegiati. L'osservazione verrà condotta nel corso di alcuni eventi concordati con la coop. Borgorete, in copresenza con gli operatori del settore e in momenti delimitati nello spazio e nel tempo. Alcuni eventi sono già stati scelti evidenziando la differenza degli stessi rispetto alla tipologia di durata, target, musica e attività.

Nello specifico, il lavoro d'osservazione verrà svolto nel corso di dieci eventi, cinque organizzati e cinque informali (rave). I cinque eventi organizzati saranno i seguenti:

Suoni di Villorba (Orvieto) 1-2-3 agosto

Festival Celtico 1-2-3-agosto

Wao 16-17-18 agosto

Festival Parco Roccolo San Giustino ancora da definire ma sempre ad agosto

Ephebia Festival solitamente metà settembre ma manca ancora data 2019

Riguardo agli eventi informali, la decisione in merito a quali osservare verrà presa assieme agli operatori di BorgoRete.

AS.

W

Verrà inoltre condotta un'analisi del materiale promozionale relativo agli eventi osservati, volta a rilevare i linguaggi usati dai promotori e dai fruitori, i valori promossi e le reti formali o informali di diffusione delle informazioni.

La terza fase sarà dedicata all'analisi dei materiali raccolti, e all'elaborazione dei saggi per la pubblicazione.

TIPOLOGIE DI STRUMENTI PREVISTI

1. Colloqui informali e interviste semi-strutturate (con temario)

Si prevede la realizzazione di 10 interviste a operatori, volontari, organizzatori di eventi e testimoni privilegiati. Le interviste verranno realizzate in parte in contesti estranei all'evento e in parte durante l'evento (se vi è tempo e disponibilità dei soggetti) oppure via mail in un tempo differito, in base ai contatti presi in precedenza. Si ipotizza la possibilità di contattare i "trip-sitter", ovvero le figure che hanno il compito informale di "vigilare" sugli effetti distruttivi del consumo di sostanze, oppure altre figure significative che possono emergere nel corso dell'osservazione e che possono essere contattate anche in base alle relazioni pregresse e consolidate dagli operatori delle cooperative nel corso del lavoro quotidiano di prevenzione che essi svolgono.

Le interviste mirano a raccogliere le percezioni, le opinioni e la narrazione di testimoni qualificati, in grado di fornire preziose indicazioni in merito allo svolgimento degli eventi selezionati per il lavoro d'osservazione e alle modalità di partecipazione da parte di tutti gli attori sociali. Le aree tematiche ipotizzate per le interviste riguardano: l'organizzazione dell'evento, la cultura musicale a cui esso si ispira, le tipologie di persone (sesso, fasce d'età, genere, gruppi o famiglie) che frequentano l'evento, la percezione del rischio e le forme di contrasto all'emergenza attivate da organizzatori e fruitori.

Verranno predisposti due tipologie di temari diversi, uno per gli organizzatori e uno per i "trip-sitter": il primo focalizzato sull'evento, il secondo specifico sul consumo. Il temario destinato ai trip-sitter ha come aree tematiche le seguenti: tipologia di sostanze che circolano, esperienze di consumo e gestione del rischio da parte del gruppo. I materiali relativi al consumo verranno incrociati con i dati prodotti sul campo dalla cooperativa, la cui attività è centrata sulla tipologia di sostanze e sulle forme di accesso alla stessa rispetto al genere e all'età.

2. Osservazione di eventi musicali e festival (con protocollo di osservazione)

L'osservazione partecipante è una tecnica specifica dell'antropologia culturale, che prevede l'immersione nel campo di ricerca e la partecipazione diretta agli eventi. L'osservazione consente di dirigere lo sguardo in maniera selettiva e approfondita, mentre la partecipazione diretta permette di cogliere e annotare dettagli che possono acquisire spessore con il tempo. Durante l'osservazione è possibile entrare in contatto con le persone, osservare le pratiche e sperimentare un ascolto attivo che coinvolge l'intero corpo del ricercatore.

L'immersione nell'esperienza consente di realizzare colloqui informali e cogliere alcune dinamiche di fruizione e occupazione dello spazio da parte dei consumatori in una condizione alterata, o anche non alterata, dall'uso delle sostanze. L'osservazione è un metodo di lavoro che restituisce una visione soggettiva del fenomeno, pertanto i dati che emergono dall'immersione nel campo devono essere sottoposti a triangolazione con i dati rilevati tramite altri strumenti, nello specifico le interviste, i focus group e l'analisi dei materiali promozionali.

In questa ricerca, i contesti di osservazione nei quali agisce il ricercatore sono luoghi extra-quotidiani, pensati e *costruiti* come eventi specifici e che, prevedibilmente, sfidano i confini delle "norme". Lo spazio diventa una vera e propria costruzione sociale effimera, nel quale i soggetti agiscono sotto l'influenza del gruppo, della musica e delle sostanze in un tempo determinato. L'operatore e il ricercatore, pertanto, si confrontano sia con *fenomeni prevedibili*, come lo sviluppo di un evento musicale, sia con *fenomeni imprevedibili*, come crisi sanitarie e forme di trans collettiva.

QS.

W

Il *protocollo d'osservazione* verrà definito con gli operatori sociali e preciserà cosa dovrà/potrà essere osservato dal ricercatore e quali invece sono i comportamenti, giudicati sensibili o "fuori tema", sui quali è meglio non soffermarsi e che quindi non dovranno essere annotati. La scrittura potrà essere effettuata durante l'evento, se vi sono le condizioni, oppure in differita per non dare la percezione agli attori sociali che è in atto un'attività di controllo sul loro comportamento. A questo riguardo è previsto un primo incontro con gli operatori, nel quale verranno esplicitate le aspettative che essi nutrono sui risultati della ricerca e verrà chiarito il contributo che un'indagine qualitativa può dare alla conoscenza e alla comprensione di un fenomeno e cosa invece non ci si può aspettare da essa.

Il primo evento servirà ad inserire l'osservatrice nell'équipe. Il lavoro d'osservazione vero e proprio, che prevederà anche la costruzione di rapporti privilegiati con alcuni "informatori" e colloqui e confronti continui con i partecipanti, avrà luogo dal secondo evento in poi. È prevista l'osservazione di dieci eventi, cinque organizzati e cinque informali. Le aree d'osservazione ipotizzate sono le seguenti: lo spazio, la sua organizzazione e l'uso da parte degli attori sociali; l'appropriazione dello spazio e la collocazione dei corpi nello stesso; eventuali differenze di genere; momenti critici e problematiche impreviste e come il gruppo gestisce l'imprevisto; le modalità, i luoghi e le sostanze stupefacenti utilizzate; quanto il consumo di una sostanza è legato alla ricerca di un effetto specifico; quanto e quale consumo è visibile e accettato dagli attori sociali. Il protocollo d'osservazione verrà sperimentato nel corso della ricerca e, qualora necessario, verrà modificato in itinere in base alle esigenze emergenti. Tenendo conto che non si può prevedere cosa emergerà nel corso del lavoro d'osservazione, è importante precisare che il protocollo d'osservazione nonché le modalità e i tempi della rilevazione possono essere cambiate in corso d'opera.

3. Focus group

I *focus group* verranno realizzati con l'équipe regionale che lavora sul territorio durante gli eventi individuati. Saranno finalizzati a discutere insieme agli operatori l'immaginario relativo al fenomeno, i significati che vengono attribuiti al consumo nei luoghi di divertimento e nelle fasce giovanili della popolazione. Rispetto alla *narrazione dell'esperienza*, il focus group permette di riflettere collettivamente sull'opportunità e la possibilità effettiva di raccogliere il *racconto diretto dell'esperienza di consumo*.

Si prevede la realizzazione complessiva di 4 focus group, alcuni dei quali da realizzare in momenti immediatamente successivi all'intervento operativo e, qualora si riveli necessario, con il coinvolgimento dello psicologo di riferimento per la supervisione del gruppo di operatori o, in sua assenza, di un referente dei servizi socio-sanitari che si occupano di dipendenza da sostanze, per agevolare una più stretta collaborazione tra operatori che lavorano sulle stesse problematiche partendo da punti di vista disciplinari diversi. I focus group accompagneranno gli step di ricerca e costituiscono una preziosa occasione di riflessione collettiva e partecipativa sull'intervento in atto.

A conclusione della ricerca, potrebbe essere organizzato un focus group, il cui scopo dovrebbe essere quello di favorire l'interpretazione collettiva dei risultati e favorire la programmazione di politiche d'intervento che siano condivise e concordate. Il percorso condiviso potrebbe facilitare la creazione di un tavolo di lavoro comune, coordinato dalla Regione e volto a rendere più efficienti gli interventi di prevenzione e la riflessione sulle diverse percezioni e valutazioni del rischio.

TEMPISTICA

18 mesi.

Prima fase: 2 mesi

Seconda fase (entro gennaio 2020): 6 mesi

Terza fase: 6 mesi

TARGET

OS.

RP

Tutti i partecipanti agli eventi musicali oggetto di indagine, a prescindere dalla loro età, fattore che diventa una delle variabili da considerare in relazione ai comportamenti, vissuti, culture, ecc., oggetto della ricerca stessa.

BUDGET

Progetto, metodologia e coordinamento della ricerca	1.500
2 Ricercatori (interviste e protocolli d'osservazione)	14.500
Focus group	2.000
Pubblicazione e/o Convegno	1.500
Spese vitto e alloggio	500
Totale	20.000

U.S.
LP

ORDINE DEL GIORNO N. 20 Oggetto: Ratifica Decreti del Direttore.

Il Direttore ricorda che sono stati inseriti nel sito web del Dipartimento i decreti del Direttore dal n. n. 41/2019 al n. 46/2019.

Il Consiglio,

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto delle ragioni di urgenza che hanno portato all'adozione dei decreti direttoriali;

delibera unanime

la ratifica dei seguenti decreti direttoriali:

- n. 41/2019 – Autorizzazione alla presentazione della proposta progettuale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – e sul Fondo Sociale Europeo, Programma Operativo Nazionale “Inclusione” 2014-2020 Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sotto Azione III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo Progetti per la prevenzione ed il contrasto dello sfruttamento lavorativo in Agricoltura – LOTTO 1 – FAMI – REGIONI CENTRO NORD; “Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità centro-nord - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'Integrazione” – Prof. Stefano Giubboni;
- n. 42/2019 – Approvazione atti e graduatoria;
- n. 43/2019 – Approvazione della partecipazione del Dipartimento di Scienze Politiche alla Call Legal Training and Studies (HERCULE-2019-LT-AG) - Hercule III 2019;
- n. 44/2019 – Integrazione Commissione d'esame;
- n. 45/2019 – Nomina valutatori della tesi di Dottorato in Politica, politiche pubbliche e globalizzazione XXXI ciclo;
- n. 46/2019 – Dottorato di Ricerca in Legalità, culture politiche e democrazia – Attivazione borsa di dottorato finanziata dal LEPA.

La presente delibera è approvata seduta stante.

OS.
HP

ORDINE DEL GIORNO N. 21 Oggetto: Decreti del Segretario Amministrativo.

Non vi sono decreti di cui prendere atto.

AS.

HP

ORDINE DEL GIORNO N. 22 Oggetto: Varie eventuali

Non vi è nulla da discutere.

ds.
hp

Non essendovi altro da trattare, la seduta è tolta alle ore 17.00.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Letizia Pietrolata)

Letizia Pietrolata

IL DIRETTORE
(Prof. Ambrogio Santambrogio)

A. Santambrogio